

LUGLIO 1949
Vol. I - N. 4

WALT DISNEY

100 PAGINE
• 60 LIRE •

TOPOLINO



Sommario

Eta Beta l'uomo del duemila . . .	pag. 303
Qualche giochetto	» 316
Paperino al mare	» 318
Io so quasi tutto	» 328
La pesca miracolosa	» 330
Il tè delle cinque	» 332
Il piccolo rimorchiatore	» 335
Panorama di luglio	» 350
Confidenze di Gambadilegno . . .	» 352
Buci al Gran Rodeo	» 354
Il lupo mannaro e l'abracadabra .	» 362
Tutti stregoni	» 373
Canta che ti passa	» 374
Rubrica filatelica	» 376
Topolino Club	» 377
Gli Amici di Topolino	» 379
Soluzione dei giochi	» 380
Riassunti	» 381
Pluto salva la nave	» 382
Paperino e il mistero degli Incas .	» 390

Vol. I - N. 9 - luglio 1949

Consulente

PERIODICI MONDADORI
Via Corridoni, 39 - Milano

Direttore responsabile

MARIO GENTILINI

Stampa

Officina Grafiche

ARNOLDO MONDADORI
Verona

Pubblicità

REZZANA PUBBLICITÀ
Via Senato 12 - Milano - Tel.
n. 75406 - 75026 - 75066

Pubblicazione autorizzata

Spediz. in abb. post. gruppo 3

Tutto il materiale Disney
contenuto nel presente pe-
riodico, è pubblicato per
concessione della S. A. I.
Creazioni Walt Disney,
Milano, Via Tre Postolo n. 8

ABBONAMENTI **TOPOLINO**

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360
ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700

ALBI D'ORO

ITALIA: Annuale L. 1.600 — Semestrale L. 850
ESTERO: Annuale L. 2.600 — Semestrale L. 1.400

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360
ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700

Gli abbonamenti cumulativi due o più periodi dan-
no diritto allo sconto del 20% sulle tariffe normali.

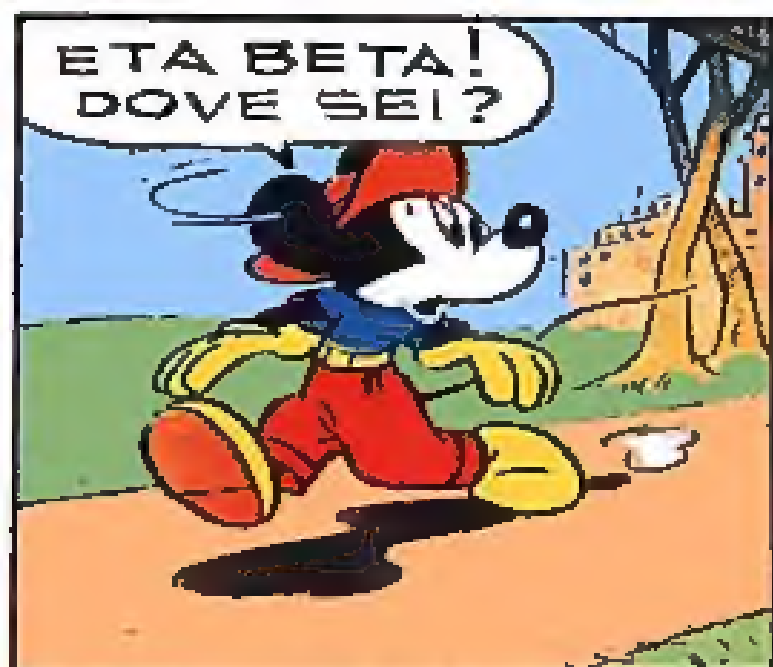
Per il cambio di indirizzo inviare L. 10.

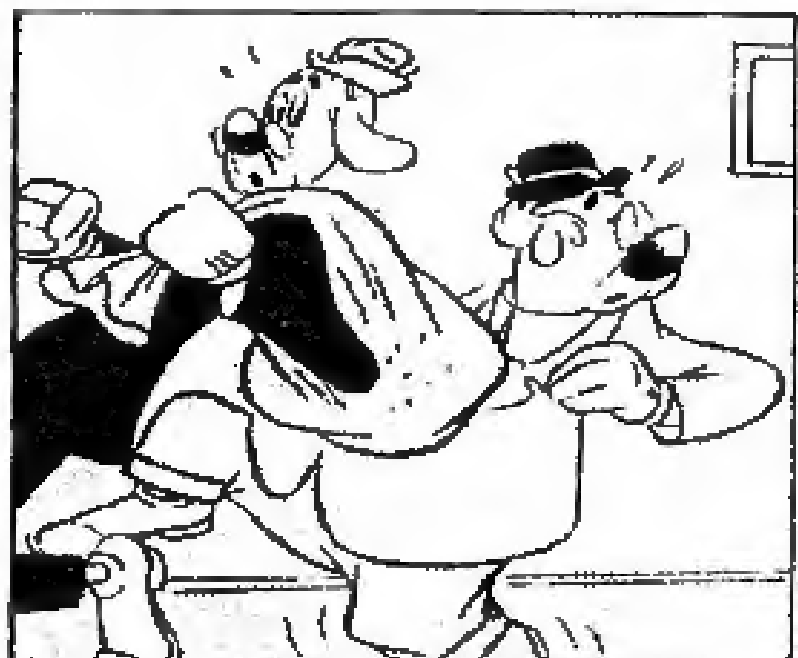
PERIODICI MONDADORI - Via Corridoni 39, Milano.
C. C. postale 3.20.129

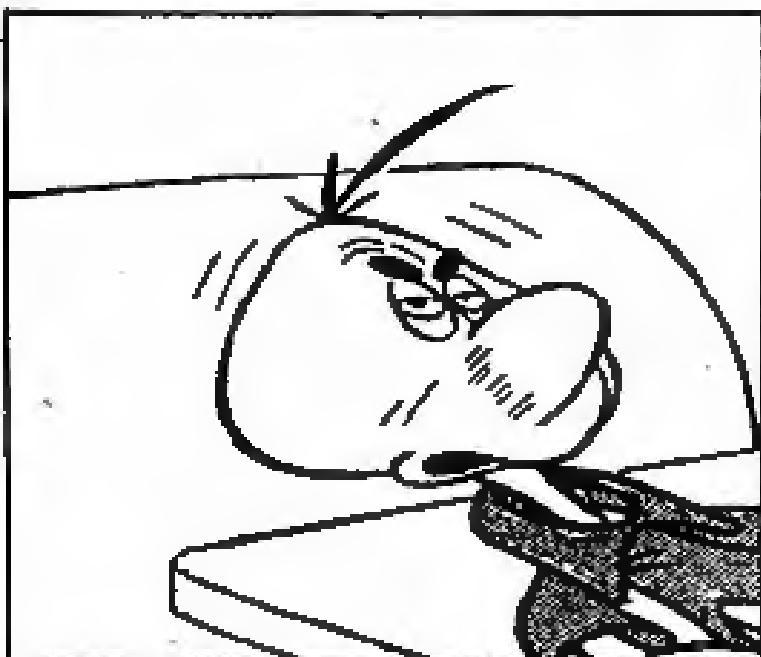
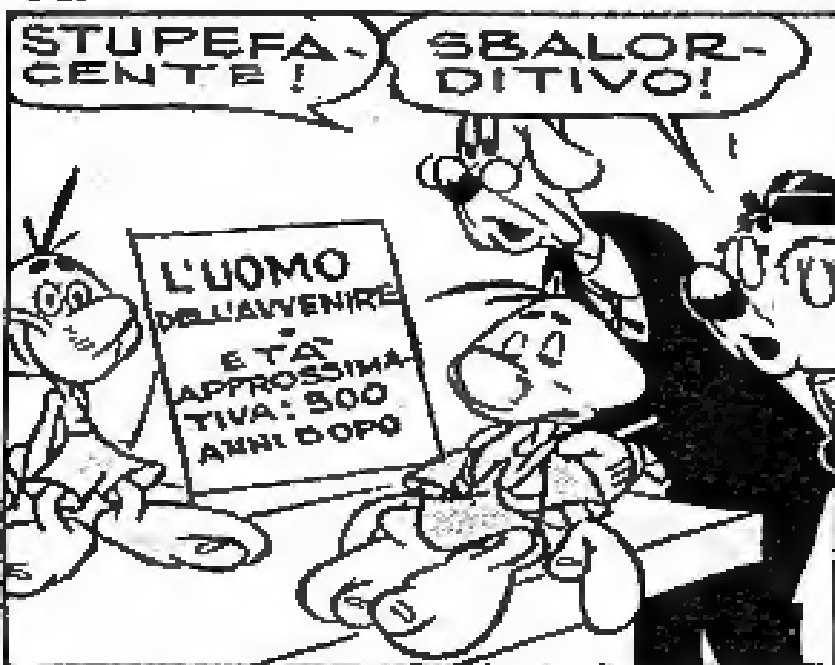


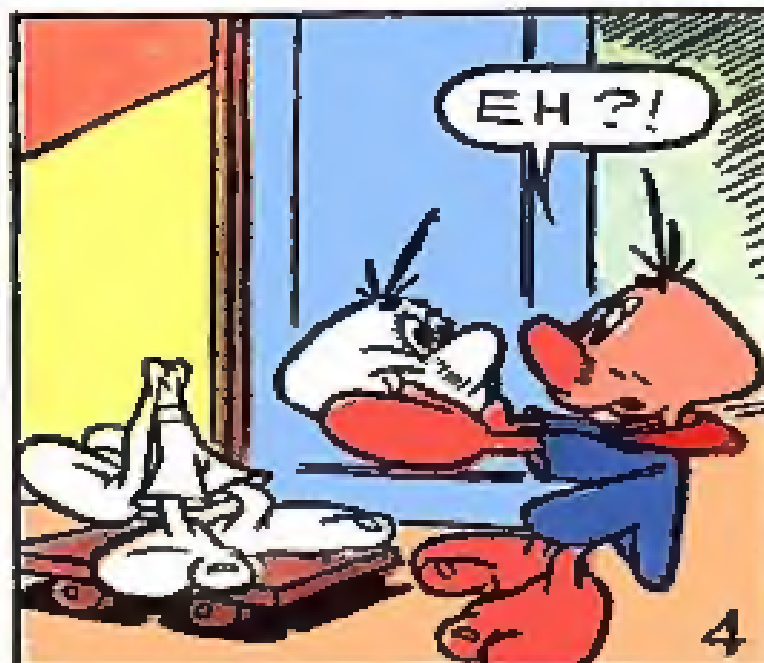
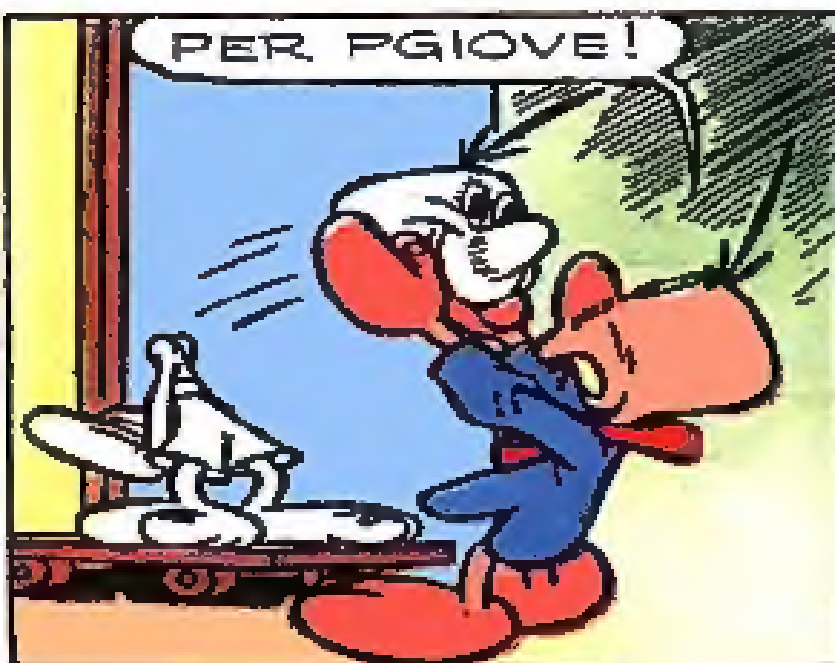
WALT DISNEY
presenta
ETA BETA
L'UOMO DEL
2000

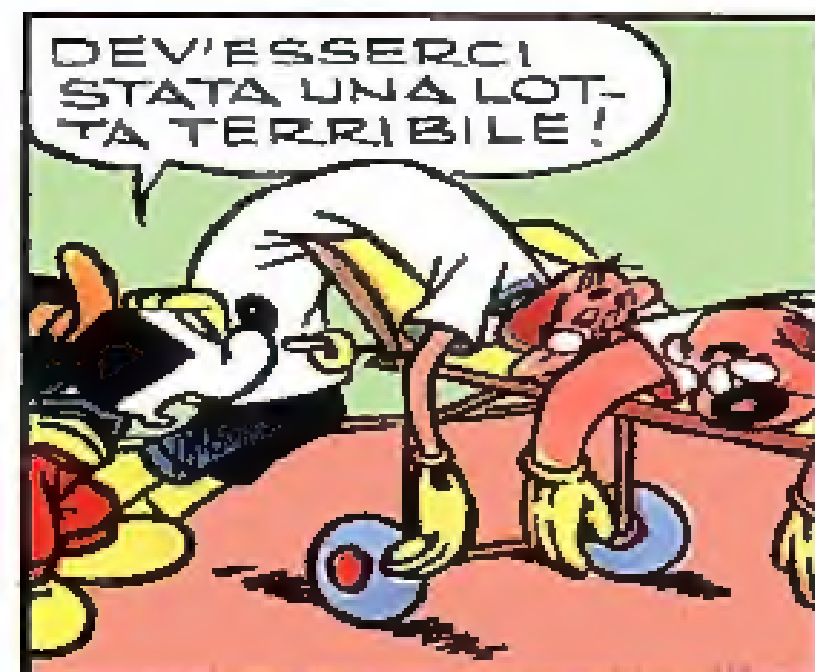
Vedi riassunto
delle puntate precedenti a pag. 381





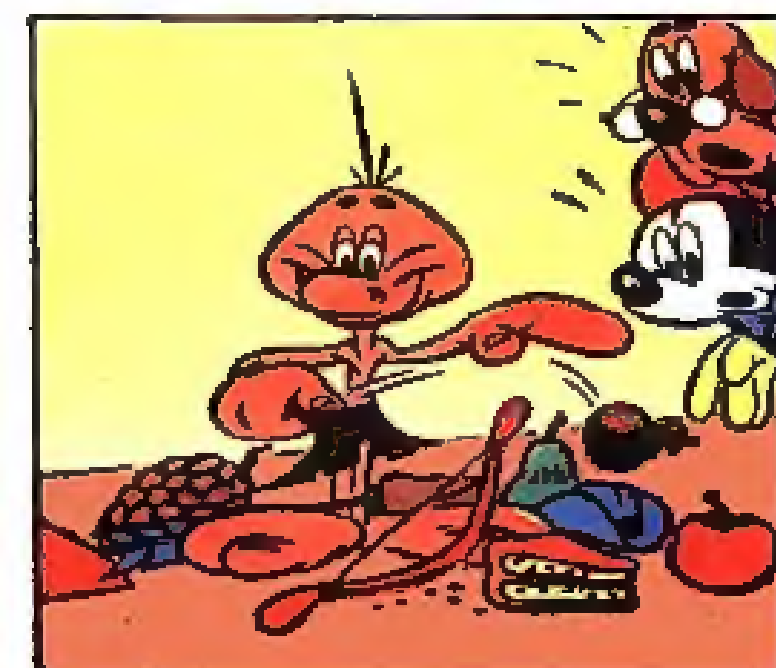
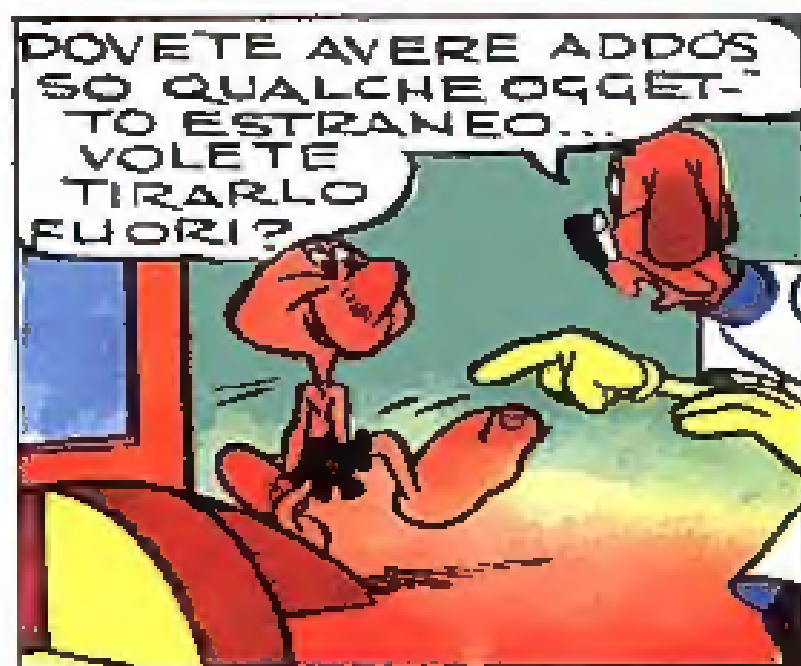






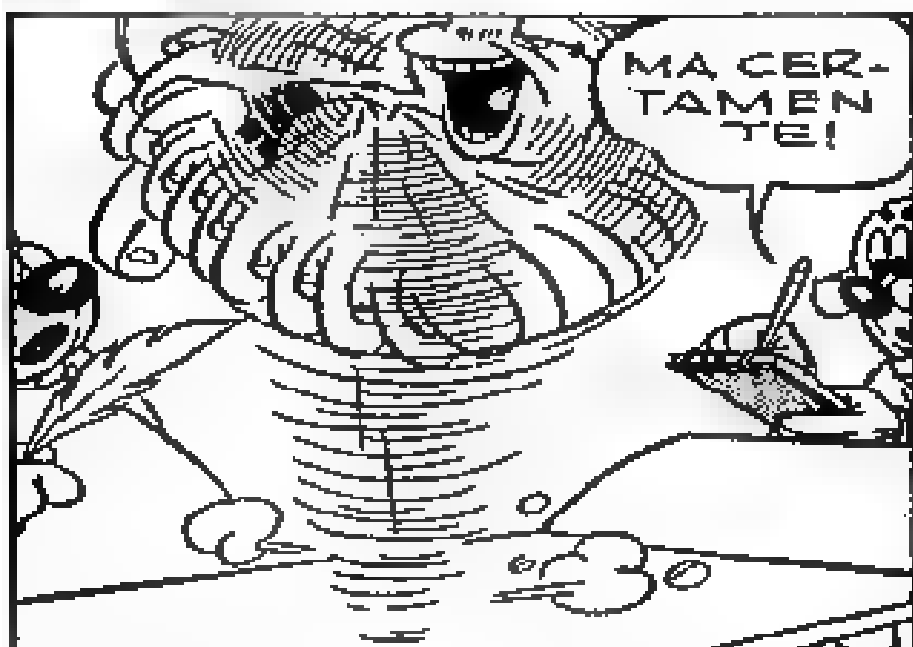










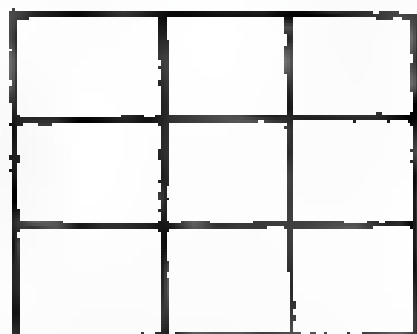






IL CORPO DI GUARDIA

Co-co-continuando la presentazione dei miei mirabolanti giochi di intuizione e intelligenza, oggi vi co-co-conduco in un co-corpo di bac-co... cioè, volevo dire in un corpo di guardia, formato da nove stanze, come qui sotto indicato.



In esso si trovano 24 soldati che chiedono il permesso di giocare alle carte. Il sergente d'ispezione concede tale permesso, a condizione che ci siano sempre NOVE uomini in ciascun lato dell'edificio. Ed ora state a sentire che cosa accade:

a) dopo mezz'ora, quattro soldati escono senza essere visti. Come si dovranno disporre quelli rimasti, per far sì che su ogni lato si trovino ancora nove uomini?

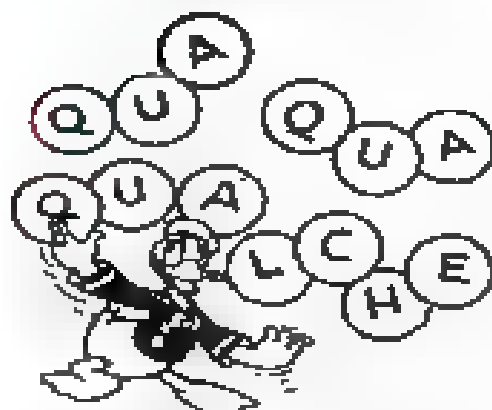
b) i quattro uomini usciti incontrano quattro colleghi, e li invitano a entrare con loro, per fare una partita. Come si dovranno disporre per essere sempre in nove per ciascun lato?

c) altri quattro soldati entrano nell'edificio. Trovare la nuova disposizione.

d) alla fine della partita, 18 soldati se ne vanno. Come si dispongono i restanti?

e) sei uomini rientrano. Il sergente fa l'appello, e nota che nell'edificio si trovano nuovamente 24 soldati, NOVE per lato, come all'inizio del gioco.

Se questa lunga spiegazione non vi ha fatti diventar matti, rispondete a tutte le domande, e io, in premio, farò tre salti mortali.

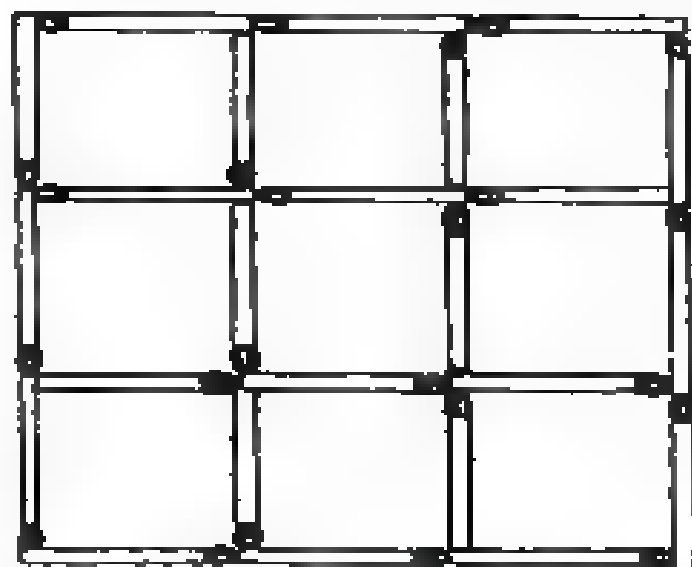


GIOCHETTO
presentato da
PAPERINO



ANCORA FIAMMIFERI

Se i fiammiferi non sempre servono per accendere il fuoco, però servono sempre per combinare qualche bel gioco, come questo che vi propongo: prendetene ventiquattro e formate con essi NOVE quadrati, come indicato nella figura. Indi poscia dipoi togliete SEI fiammiferi, in modo che i quadrati restino solo,



unicamente ed esclusivamente TRE. È facile? Provate, e me ne direte qua-qua-qualcosa!

★

LE SEI MONETE

Rico-co-cordate i tempi in cui esistevano le belle monetine di nickel da venti e da cinquanta centesimi? No? Sì? Ebbene, supponete di avere SEI monete, e cioè, TRE da cinquanta e TRE da cinque centesimi. Inutile che pensiate di spenderle, perché con tutto quel danaro non riuscireste nemmeno a comprare un dente di francobollo da mezza lira. Disponetele invece nella guisa indicata qui sotto:



E adesso, dovete tentare di disporle in questo modo



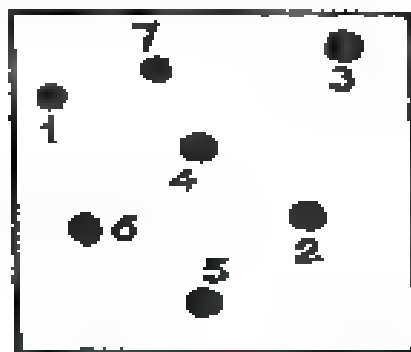
seguendo le seguenti regole: 1°) Tra una moneta e l'altra non dovrà esserci, alla fine del gioco, nessun spazio bianco, 2°) Gli spostamenti devono esser fatti per coppie di monete contigue; 3°) Il gioco deve esser risolto in TRE movimenti, non uno di più. (Se riuscirete a risolverlo in uno di meno, tanto meglio per voi Ma ci credo poco.)

★

IL FALEGNAME

Un bello spirito (credo che sia mio nipote Qui) ha portato al falegname una tavola di legno, in cui i tarli hanno fatto SETTE buchi, e lo ha sfidato a tagliarla con TRE linee rette, in modo da ottenere sette pezzi di tavolo, in ciascuno dei quali si deve trovare un buco e uno solo.

Voi ne sareste capaci?



★

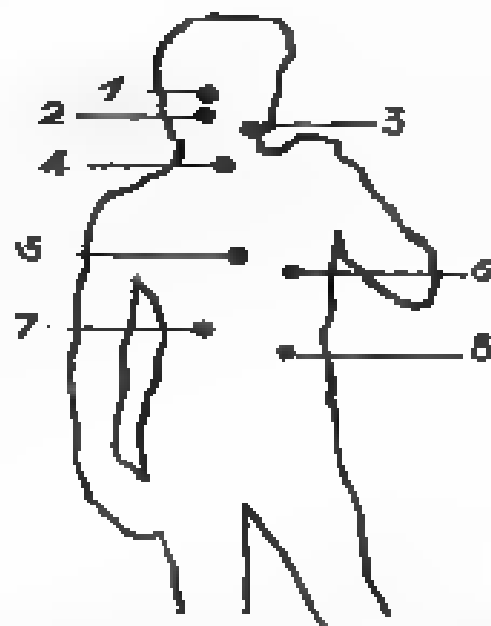
INDOVINELLO

State a sentire bene: tutti voi, e quando dico tutti intendo dire tutti, avete due cose che ciascuno dei vostri amici può vedere senza sforzo, e che voi non potete mai vedere in una volta sola. Ciò significa che potete vederne una alla volta! Ah! ah! ah... Chi lo indovina?!

gli occhi.

Si tratta delle vostre palpebre che non si vedono se non chiudendo

LA BOXE



Sapete quali sono i punti più vulnerabili in un pugile?

Sì? No? Eccoli:

- 1 - l'angolo superiore della mandibola vicino all'orecchio
- 2 - l'angolo della mandibola col mento
- 3 - la punta del mento
- 4 - la carotide
- 5 - la bocca dello stomaco
- 6 - la punta del cuore
- 7 - la zona del fegato
- 8 - la regione del basso torace

Il cosiddetto "knock-out classico" è prodotto da un colpo all'angolo della mandibola col mento (2).

PAPERINO

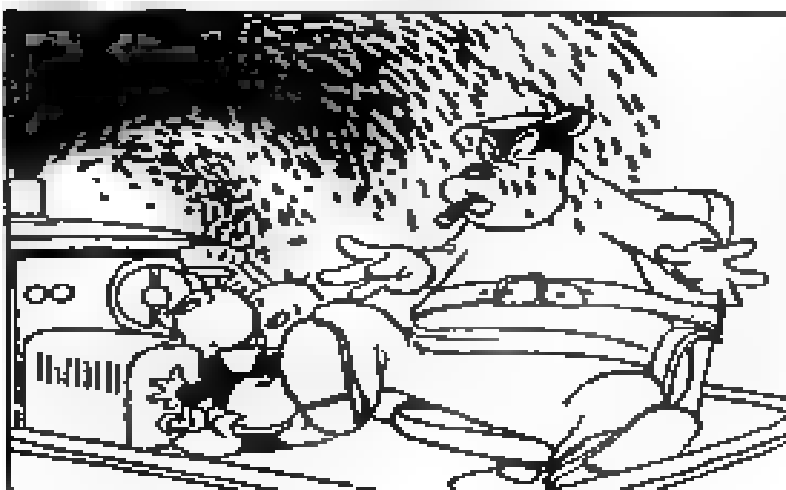
PRONTO? GLI OCCHI A ME!!
NEL PROSSIMO NUMERO TROVATE
DUE DIVERTENTISSIME
FACINE SUL
**FERRAGOSTO ATTRAVERSO
I SECOLI**
DOCUMENTATO DA PAPÀ DISNEY



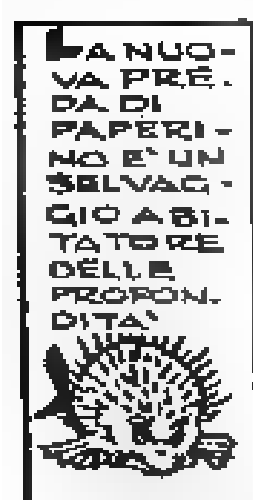
PAPERINO AL MARE

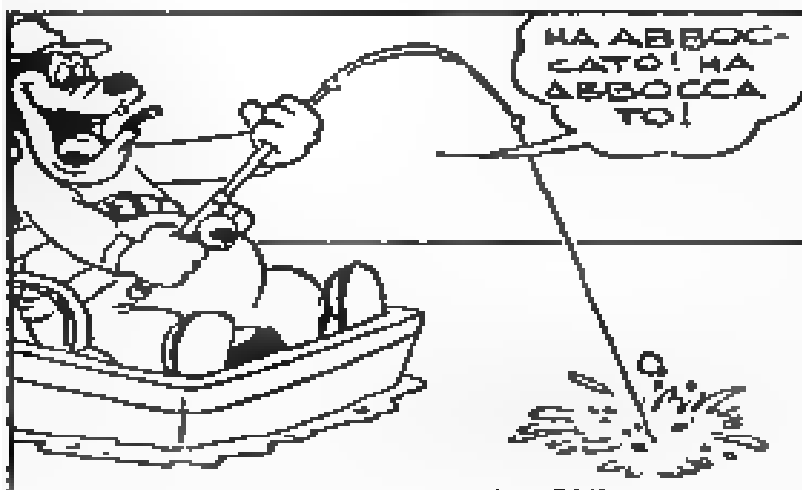
di WALT DISNEY

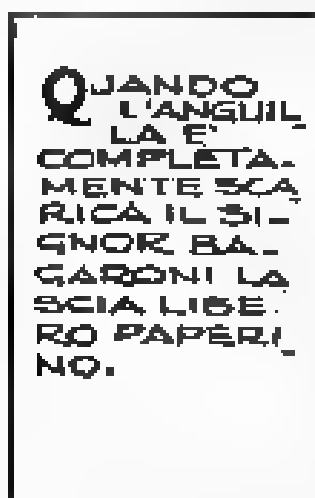
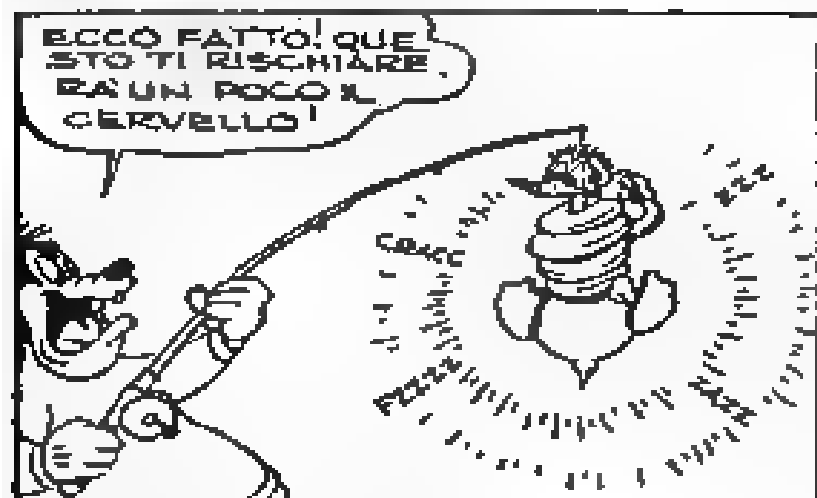




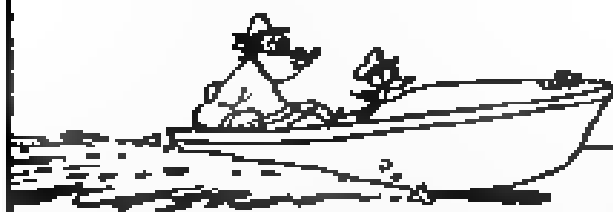








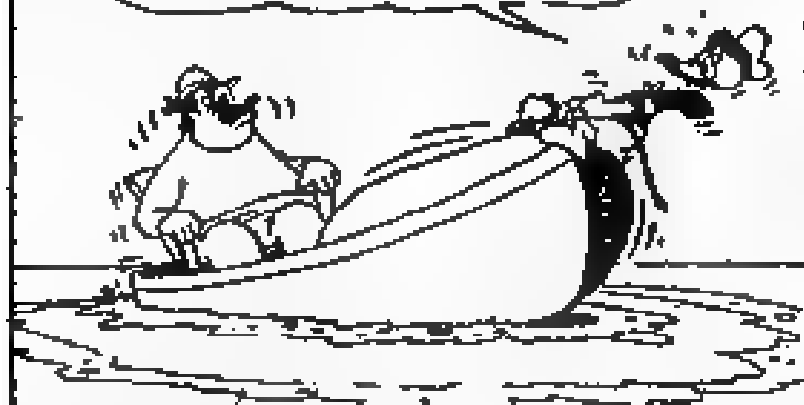
ANDRÒ SEMPRE DIRITTO,
E VEDRÒ DOVE FINIREMÒ!



SEMBRA CHE SIAMO
FINITI SU UN BANCO
DI SABBIA!

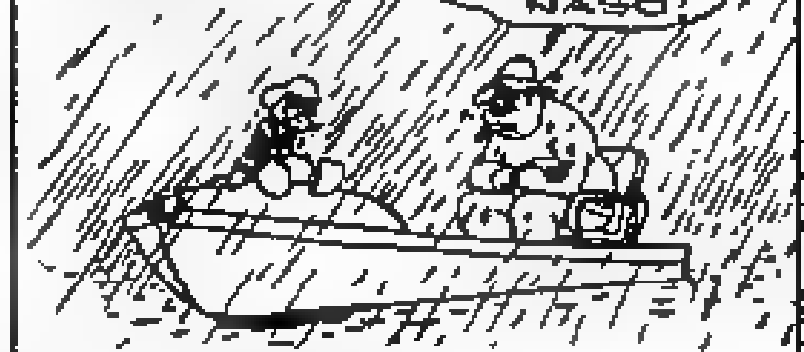


LA BARCA SI È ARENATA.
TA' NON POSSO RIMET-
TERLA A GALLA!



CHE DELIZIA
RESTARSIENE
COSÌ BOTTO IL
TEMPORALE!

QUANDO SARE-
MO A TERRA RI-
CORDAMI CHE
DEVO DARTI UN
PUGNO SUL
NASO!



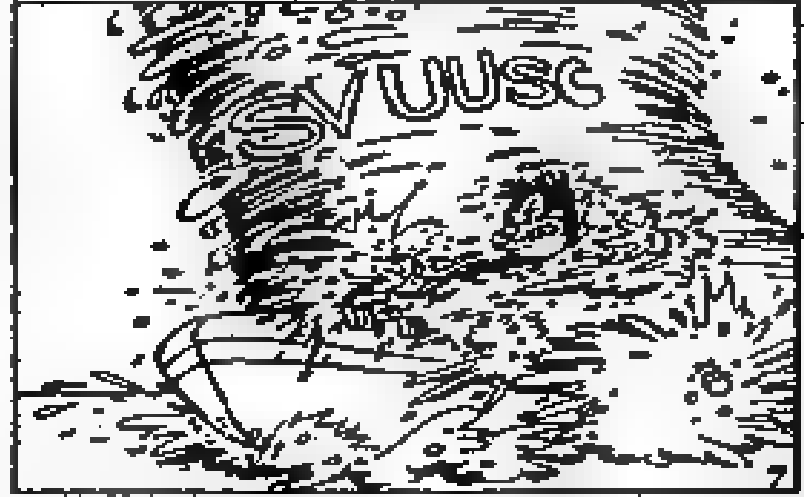
FINALMENTE IL CIELO
SI RISCHIARA! FRA
UN MINUTO SARE-
MO ALL'ASCIUTTO!

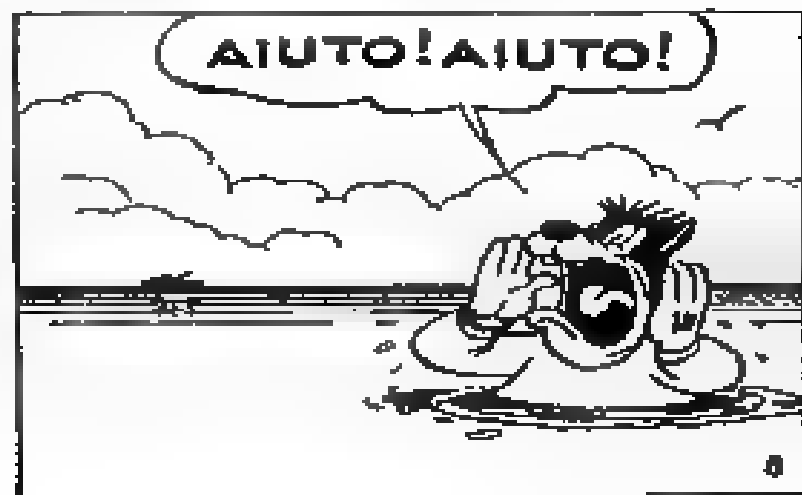


SAREMO ALL'ASCIUT-
TO UN ACCIDENTE!
CHE RAZZA DI RO-
BA SI STA AVVICI-
NANDO?!



MAMMA MIA!
UNA TROMBA
MARINA! E
NON POSSO
DISINCAGLIA-
RE LA BAR-
CA!







ORA DEVO RITROVARE
IL BANCO DI NEBBIA,
E TIRARE IN SALVO
IL MILIONARIO.

IN MEZZO
AL BANCO
DI NEBBIA,
PAPERINO
RIESCE FI-
NALMENTE
AD AVVIA-
RE IL MO-
TORE.



VEDO QUALCOSA LAGGIÙ.
DEV'ESSERE
LUI!



OH, AH! SONO AR-
RIVATO TROPPO
TARDI!



LO TIRERÒ A BORDO
E TENTERÒ DI FARGLI
LA RESPIRAZIONE
ARTIFICIALE.



AAAAH!



SENTO LO ZIO
PAPERINO

CHE CHIAMA
AIUTO

DIETRO QUEL
BANCO DI
NEBBIA!



RESISTI,
ZIO!

VENIAMO
A SALVARTI!



VOI, RAGAZZI, SIETE VERA-
MENTE ABILI MARINAI!
PRENDO A NOLEGGIO
LA VOSTRA BARCA PER
UN MESE A CENTO
LIRE AL
GIORNO!

CERTA
È
PROPRIO
NATA CON
LA CAMI-
CIA!



FINE

Io so quasi tutto

Ohi! Fatto alle trombe!
Aperte le orecchie e udite!
Noi, Pippo Primo Unico
Infrangibile Indivisibile
e Indemagiabile abbiamo
decretato e decretiamo:
Articolo Primo: Lidia la
Svitata sia bruciata sulla
pubblica piazza indi ci
porti su un cuscino di ma-
so cremisi la solita
tonnellata di corri-
spondenza. Articolo
secondo: (Non c'è)
Postilla al proclama
Cari amici e care ami-
che, io sono commosso per lo stra-
pante successo di questa rubrica
e con gli occhi naufraganti nelle
lagrime di gioia leggo con atten-
zione, anzi divorò tutte le vostre
lettere, ma... devo rivolgervi una
raccomandazione: Cercate di evi-
tare tutte quelle domande a cui
potreste trovar risposta in una co-
mune enciclopedia. Affermando che
IO SO QUASI TUTTO, intendo
dire che posso dar risposta a quel
quesiti che per la loro stravagan-
za, o bizzarria, o eccezionalità (che
bella parola!) mettono in imbaraz-
zo voi ma NON ME che sono un
pozzo di scienza passata, presente
e futura!

Per esempio, la carissima amica
ANNA PINI (Bolegna) mi chiede
perché il mare è salato. Ma la ri-
sposta si trova in qualsiasi libro
di quarta elementare! (Non offen-
derti, Anna, se ti ho presa ad

esempio, ti ringra-
zio per i compli-
menti, e risponde-
rò alle altre tue
domande in un
prossimo numero.
Ciao.) CARLO AL-
TARA (Torino)
vuol sapere che co-
s'è un paradosso.
Anche per te va-
le la stessa rispo-
sta, senza inten-
zioni offensive. Tu

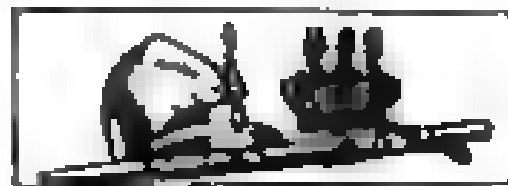
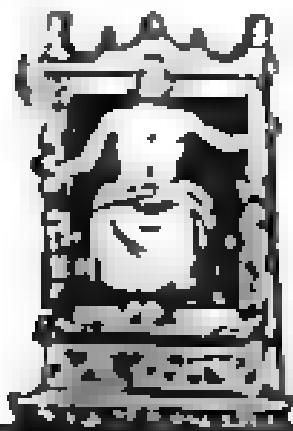


sei uno studente, e possiedi
certamente un dizionario
di lingua italiana, ove si
trova la spiegazione. (Sen-
za rancore vero? Saludos!)

Ora risponderò ad altre
domande che purtroppo
non hanno il pregio di una
eccessiva originalità, ma
che almeno in qualche co-
sa possono creare un
imbarazzo, se non
altro perché le loro
risposte non sono im-
mediatamente alla
portata di un ragazzo.

GIANNA DE MARTAS, Cagliari -
"Quali erano le sette meravi-
glie del mondo? E da quell'epoca
ai nostri giorni non sono aumen-
tate di numero?" Le sette meravi-
glie del mondo antico erano:
1) il Mausoleo di Alicarnasso, 2)
Il tempio di Diana in Efeso; 3) La
statua di Giove in Olimpia; 4) I
giardini pensili di Babilonia; 5) Il
faro di Alessandria; 6) Il Colosso
di Rodi; 7) Le piramidi di Egitto.
Quanto alle meraviglie create dal-
l'ingegno e dall'ardire dell'uomo
nel corso dei secoli esse sono tali
e tante, che dovrebbero contarsi
a migliaia.

MARIELLA VINCI, Trieste -
"In quale poesia si trova il verso:
"Sette fiasche di lacrime ho ver-
sato"? Come mai al poeta è sal-
tata in mente una immagine così
strampalata?" Il verso si trova in
"Davanti San Guido" di Giosue
Carducci. L'immagine non è poi
tanto strampalata, e ha un'origine
storica. Nel Medio Evo, quando i
crociati partivano per la Terra
Santa, le loro spose in segno di



devozione solevano versare in fia-
sche tutte le lacrime versate du-
rante la lontananza del marito.

Tali fiasche, dipinte a vivaci colori e incrostate di gemme, venivano poi offerte al reduce.

GIUSEPPE DORIA, Imola - "Le note musicali sono sette, i colori fondamentali sono sette, ma quanti sono gli odori esistenti?". Oltre alle sette note, esi-



stono in natura infiniti altri suoni percepibili dall'orecchio umano, così come oltre ai sette colori fondamentali ci sono altre infinite tinte, anch'esse percepibili purché non siano di lunghezza d'onda inferiore ai rossi o superiore ai violetti. Quanto agli odori si calcola che un naso normale ne sappia distinguere 20. Un chimico riesce a individuarne 200 e un esperto in profumi può anche giungere ai 2000.

LUIGI NARDI, Varese - "E vero che tutti i grandi uomini sono stati afflitti da manie e superstizioni?" Se non tutti, almeno molti lo sono stati, ma la loro grandezza fa dimenticare questi difetti. Ad esempio, il grande re Lui-

gi XIV detestava i cappelli grigi; Enrico III non poteva rimanere in una camera ove si trovasse un gatto; Ladislao, re di Polonia, veniva colto da svenimento alla vista di una mela. Erasmo di Rotterdam, il celebre autore dell'*Elogio della pazzia*, diventava febbricitante se sentiva odor di pesce. Pietro Bayle, critico e filosofo francese del secolo XVII, cadeva in convulsioni udendo il gocciolio di un rubinetto, e infine il nostro Leonardo da Vinci soleva eseguire dei pezzi di musica, prima di mettersi a dipingere.

MARIO SELVA, Milano - "Perché i fazzoletti da naso sono quadrati invece che rettangolari?" La tua domanda, che ha evidentemen-

te un'intenzione umoristica, trova risposta in un'ordinanza emessa dal re di Francia Luigi XVI il giorno 2 gennaio 1785, e che diceva testualmente: "La lunghezza dei fazzoletti fabbricati nel nostro regno deve essere uguale alla larghezza".

Où, où e poi ancora où! Siamo intesi, ragazzi? Sotto con le domande brillanti, imbarazzanti, fulminanti, emozionanti e stravaganti! Pippo non teme concorrenza! Pippo sa tutto! Pippo risponde a tutto e a tutti! Insomma: al mondo non c'è altro Pippo se non Pippo, e Pippo è il profeta di Pippo! Con la quale, vi saluto.

Pippo
L'ENCICLOPEDICO

Tutta la Banda Disney ha avuto tre giorni di ferie, e perciò ha chiesto il passaporto per recarsi a fare un bel viaggetto. Questi passaporti ci sono stati consegnati oggi, ma non possiamo che presentarveli nel prossimo numero.



QUESTI PASSAPORTI VE LI TERRETE MOLTO CARI! AL PROSSIMO NUMERO!



tro pezzetto, ma questa volta fu meno prudente di prima. Intanto il Grillo, sulla riva, seguendo le indicazioni di Dumbo, diede uno strattone alla lenza. Folle di terrore, la piccola trota sentì che l'amo le si infilava nel ventre. . si sentì trasportata per aria, compì una traiettoria perfetta e andò a finire. . in un orecchio di Dumbo! Qui per fortuna si liberò dall'amo, che viceversa si conficcò nella pelle di Dumbo!

Ma, mentre l'elefantino faceva un passo indietro per liberarsi, scivolò sulla roccia su cui si era posato, inciampò, perse l'equilibrio e cadde con un tonfo nel laghetto.

Tutti i pesci vennero a galla per vedere che cosa fosse quel maremoto, e, quando Dumbo e i due pescatori se ne furono tornati a casa con la pive nel sacco, la piccola trota, che era stata protagonista dell'eroica vicenda, fu assediata di domande. Tutti volevano sapere come erano andate le cose.

— Oh, — rispose la piccola trota, modestamente — oro salta a galla per catturare un grillo, e ho invece catturato un elefante!

E tutti furono d'accordo che quella era la più straordinaria storia di pescatori che mai fosse stata raccontata!





Ti tè delle cinque

Oggi, al tè delle cinque, Augusta la smontabile si presenta tenendo al guinzaglio una carissima amica senza musceruola: Anna Maria la forsennata, che mastica tabacco e sputa sentenze e per questo è anche chiamata Anna Maria la mitragliatrice folle. Minni, come al solito, fa gli onori di casa. Eulalia e Lidia la Svitata si grattano le pulci a vicenda mentre Enza, ammiraglio lacustre, tatua un paio di virgole sulla schiena di un gatto di passaggio.

13

MINNI: Posso offrirti un po' di tè, cara Anna Maria?
ANNA MARIA: Il tè è una stupidata! (mastica tabacco da pipa).
AUGUSTA (perdendo un gomito): Non essere screanzata, Anna Maria, e non mettere le dita nel naso!
ANNA MARIA: La creanza è una stupidata! (mastica tabacco da fiuto).
MINNI: Se non prendi il tè, che cosa preferisci?
ANNA MARIA: Non voglio nulla.

Oggi sono preoccupata: ho rovesciato il sale sulla tavola, e temo che mi capiti qualche disgrazia!
MINNI: Che stupida superstizione!
EULALIA: Le superstizioni non sono stupidate!
ENZA (sognatrice): Per evitare la jettatura, voglio farmi fare un amuleto in forma di virgola!
ANNA MARIA: Io, come vedete, porto sempre con me un ferro di cavallo!
LIDIA: Io? Io credevo che invece fosse una scarpa di ricambio.
MINNI: Smettetela con queste sciocchezze! Una persona intelligente



non deve credere alla jettatura, e noi donne siamo persone intelligenti! Io ammetto che si debba evitar di passare sotto a una scala a piedi appoggiata al muro... ma c'è una ragione per far ciò!

LIDIA: E quale?
MINNI: Perché in cima alla scala ci potrebbe essere un tizio con un martello in mano... E i martelli fan presto a cascare in testa a chi passa sotto!
EULALIA: Una volta m'è cascato in testa un martello e io son finita all'ospedale!
AUGUSTA (perdendo una ciabatta): Ti si era rotta la testa?
EULALIA: No. Si era rotto il martello e una scheggia m'era entrata in un occhio.
MINNI: A proposito, sapete perché fra gli amuleti più in voga si usa

un ciondolo in forma di mano con le dita distese?

ENZA: Forse per prendere al volo le virgole?



MINNI: No. È un'usanza orientale.

È significa che le dita son pronte ad accecare chi volesse lanciare una maledizione con lo sguardo, cioè il malocchio. Di qui è nata la formula di scongiuro "Cinque dita negli occhi di chi ci vuol male".

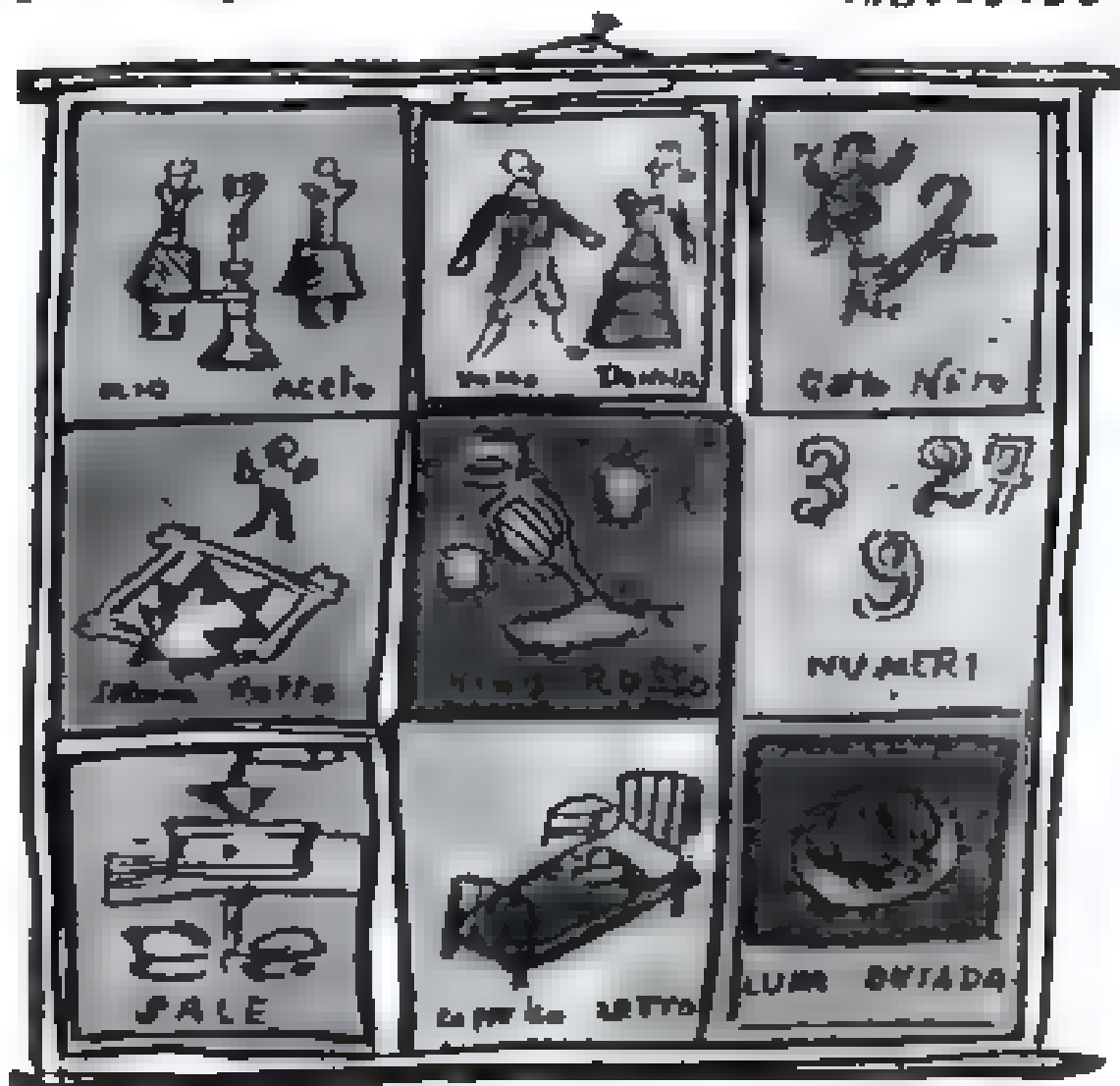
EULALIA: Cinque dita son poche. Io preferrei infilargli un palo telegrafico. Ma tu che parli tanto contro le superstizioni, eviti sempre accuratamente di mettere in tavola il pane o i panini capovolti, perché anche tu, come gli altri, temi che ciò porti disgrazia.

MINNI: No, cara. Lo faccio per educazione e per rispetto verso i commensali. Ma questa superstizione è veramente molto diffusa, e ha una origine storica. Dovete sapere che anticamente i boia francesi non avevano il diritto di scegliersi il pane nei negozi. I fornai confezionavano appositamente per essi dei panini speciali e, per distinguerli dagli altri, li posavano capovolti sul banco di vendita. Così tutti i clienti

sapevano che quello era il pane del carnefice, ed evitavano di toccarlo, quasi che fosse maledetto. Da questo fatto ha preso origine la superstizione di cui tu parli. E adesso smettiamola con le chiacchiere, e facciamo qualche cosa di più utile!

Eulalia ammazza un pipistrello con un soffio e si accinge a rincasare muggendo. Augusta e Anna Maria s'appisolano e russano con rumor di tuono. Enza, ammiraglia palustre, tatua una virgola su un baleno orfano di balena. Il bricco del tè, che nessuna di esse ha bevuto, bolle facendo "blub blub blub" in inglese, che, tradotto in italiano, significa: "Arrivederci al prossimo mese, in cui vi parleremo di Ah ah ah! Non ve lo dico!"
Ciao e buone vacanze!

Minni



Conoscete
TOMASO
il cane con gli occhiali?



TOMASO CACCIATORE

è un volume della Collezione "Libri d'oro"
illustrato con grandi tavole a colori di

VITTORIO ACCORNERO

Arnoldo MONDADORI Editore

IL PICCOLO RIMORCHIATORE

dal film di
WALT DISNEY
LE SETTE
MERAVIGLIE

IO SONO UN PICCOLO
GRANDE NAVIGLIO
E I TRANSATLANTICI
SO RIMORCHIAR!
D'UN FORTE PADRE
SON DEGNO FIGLIO
OH, COM'E' BELLO
COM'E' BELLO
NAVIGAR!

IL PICCOLO TOOT
ERA UN GAJO RIMOR-
CHIAITORE PORTUALE
E DISCENDEVA DA
UNA GLORIOSA FAMI-
GLIA DI FORTE E BEI
RIMORCHIATORI!

SEBBENE TENTAS-
SE DI ESSERE
BUONO...

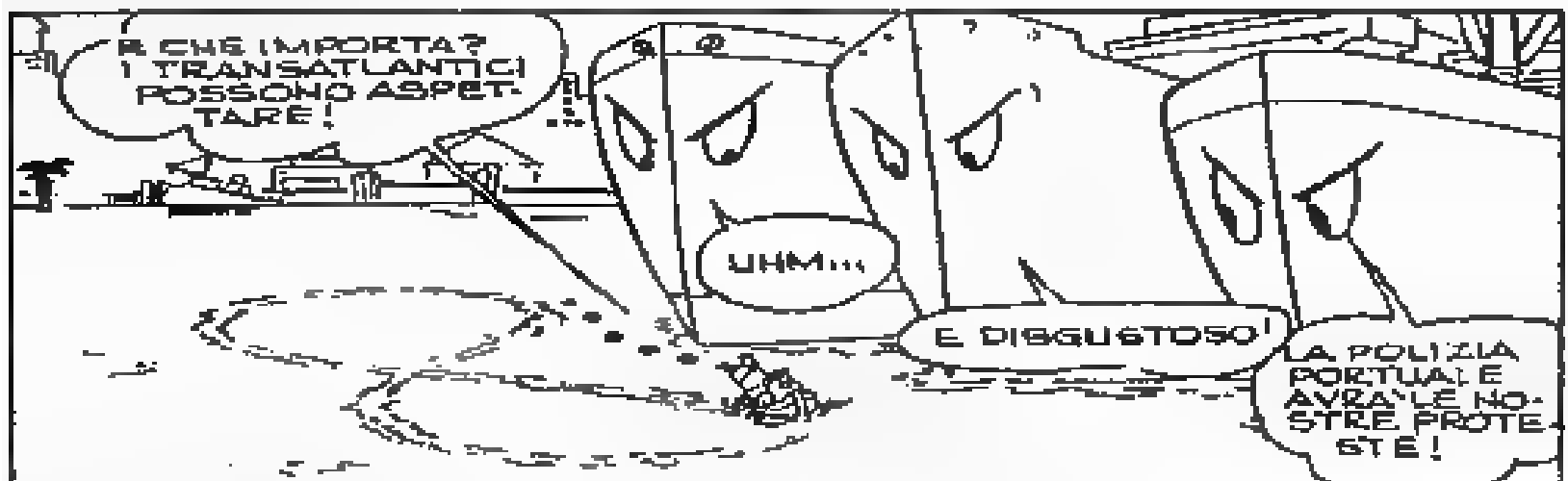
NON CI
RIUSCIVA
MAI!

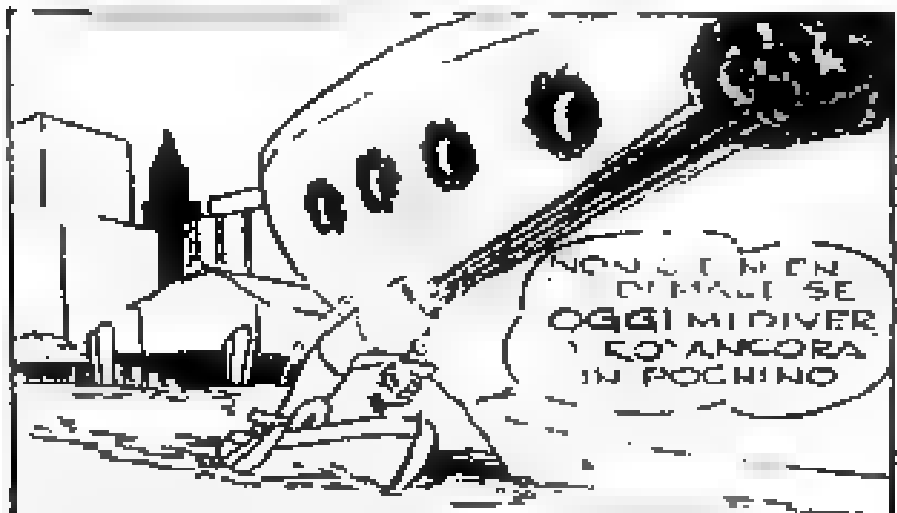
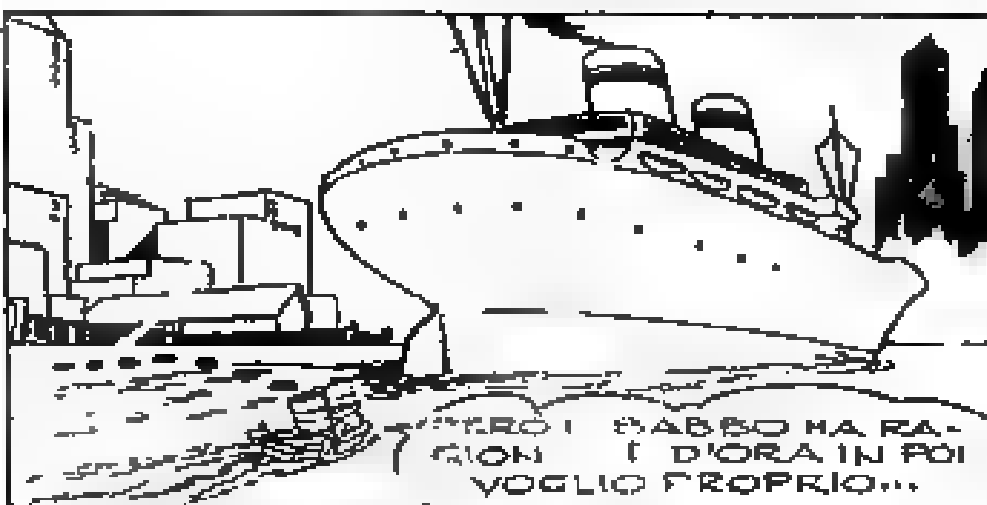
TOOT!

AH, AH, AH TI HO SPA-
VENTATO, EH?

MA DUN-
QUE NON
DIVENTE-
RAI MAI
GRANDE,
PICCOLO
TOOT?

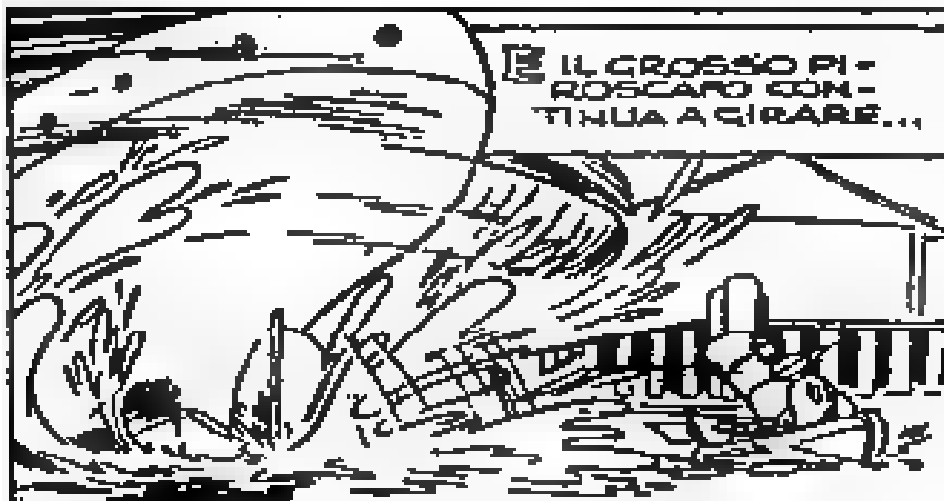
SE LO VOLESSI, POTREI
DIVENTAR GRANDE
MA PREFERISCO RE-
STAR PICCOLO, PER-
CHE' MI PIACE DIVER-
TIRMI!

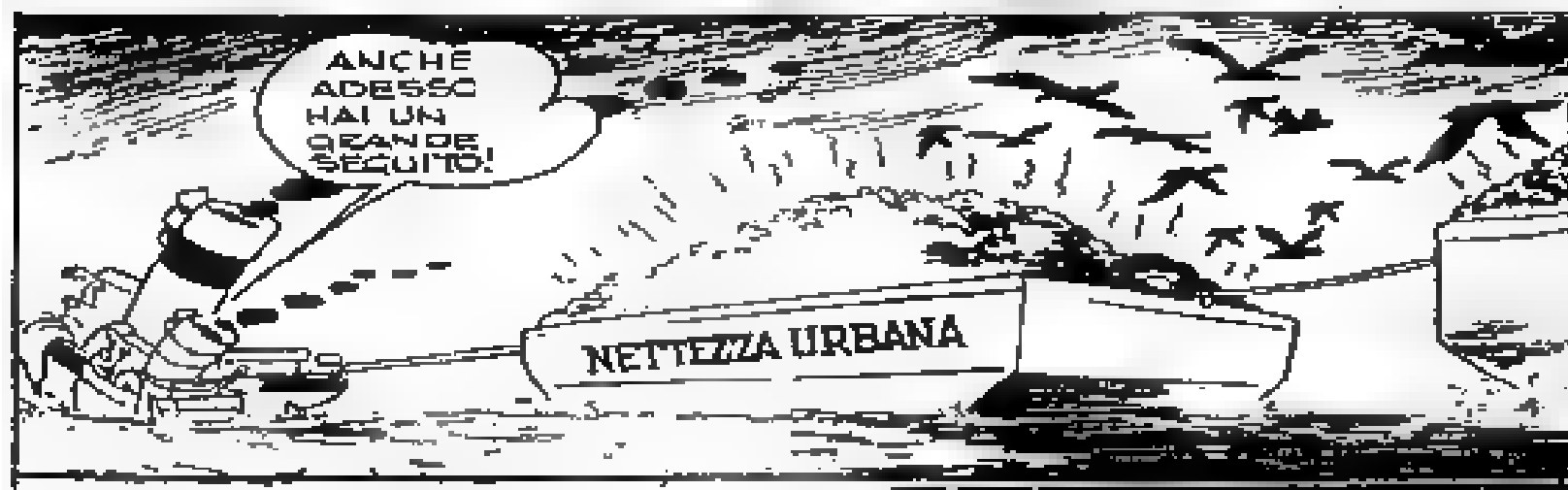
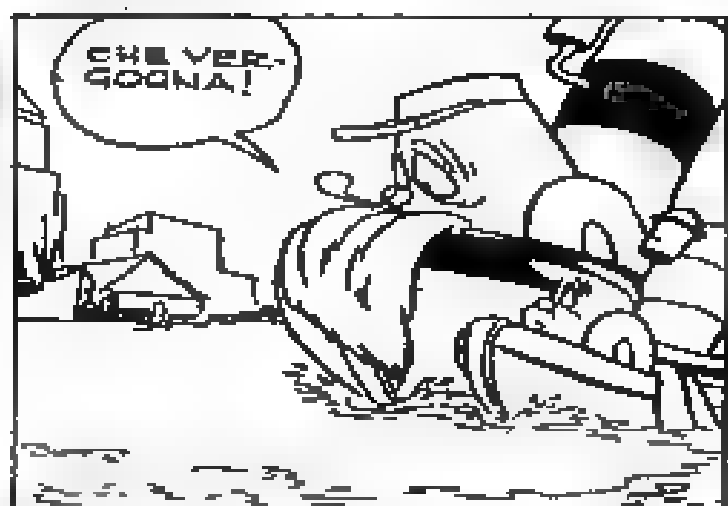
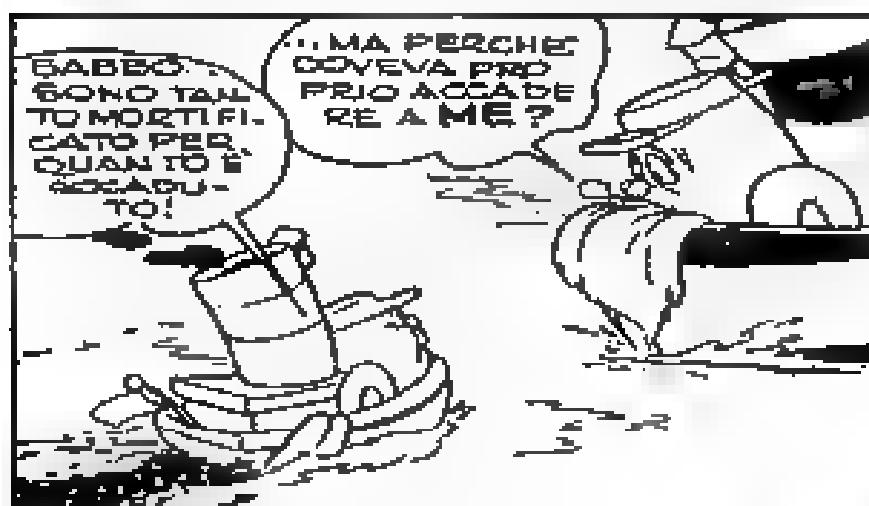


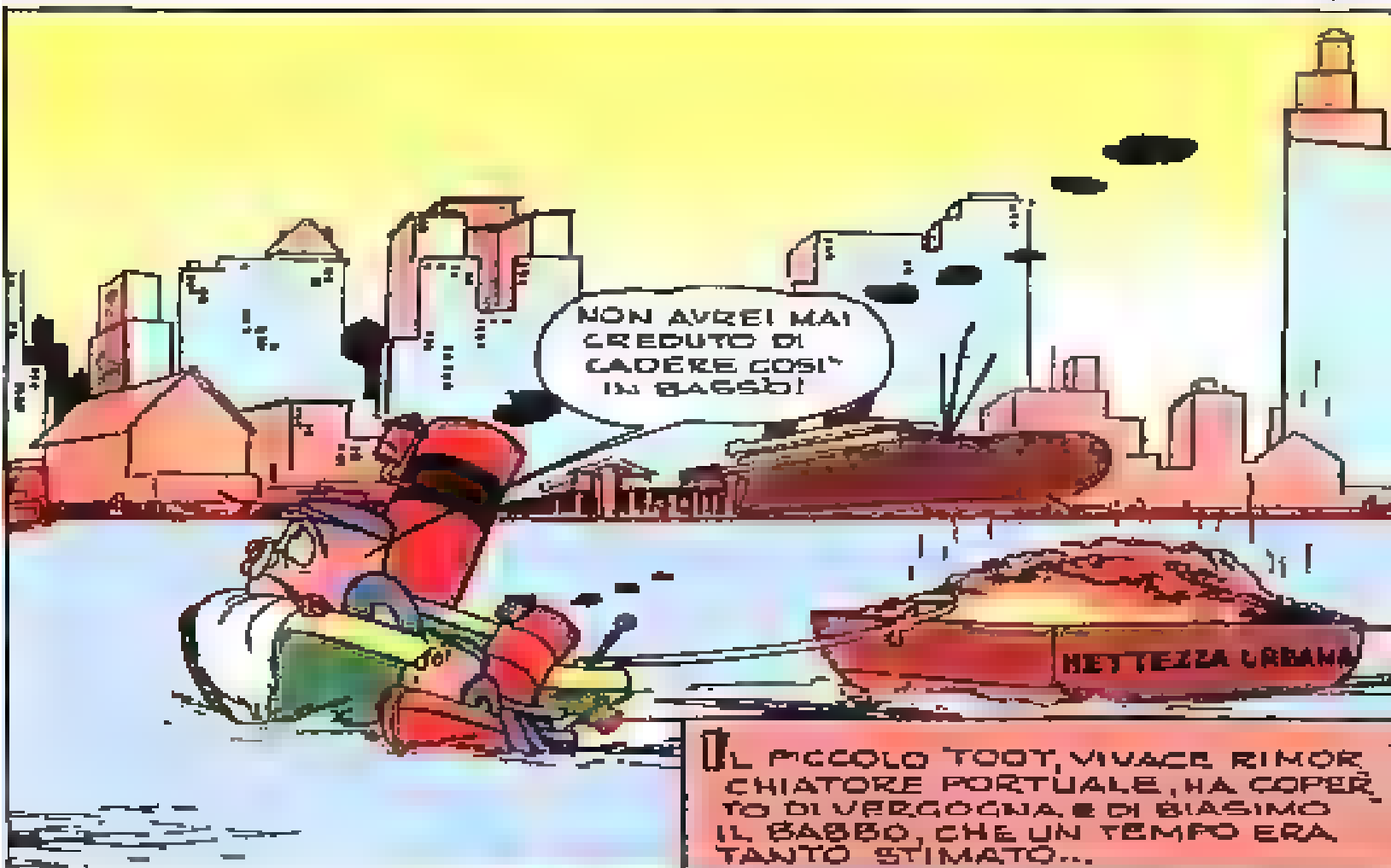


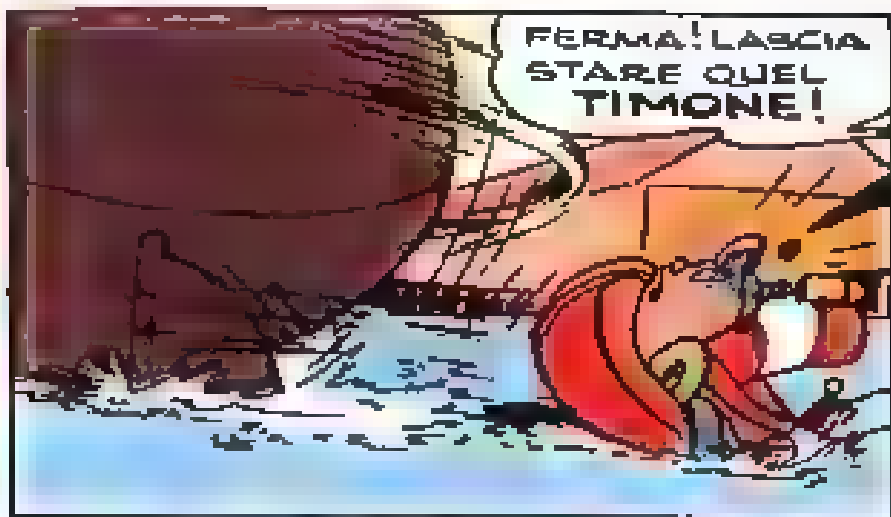


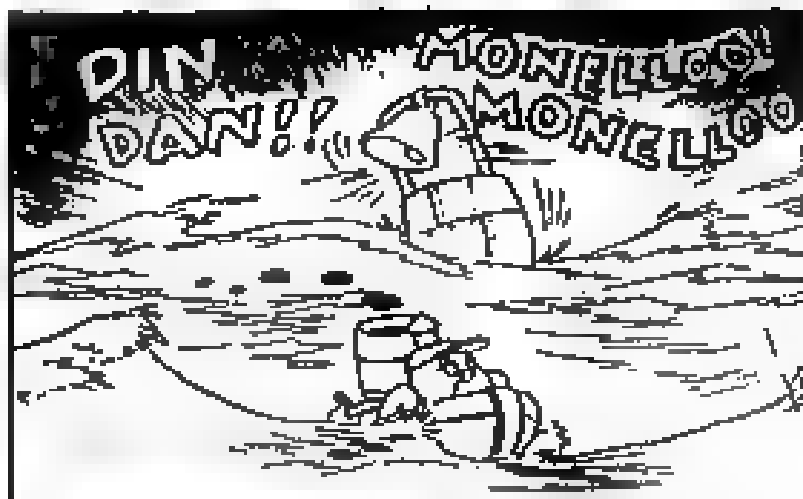
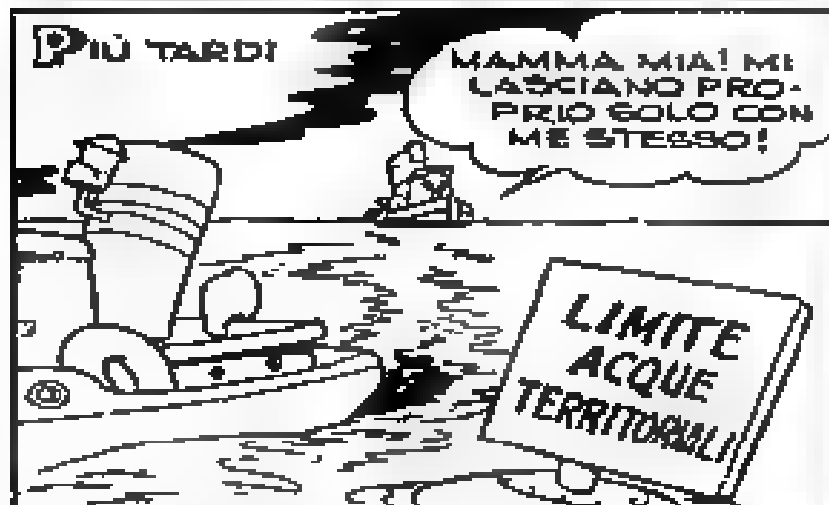


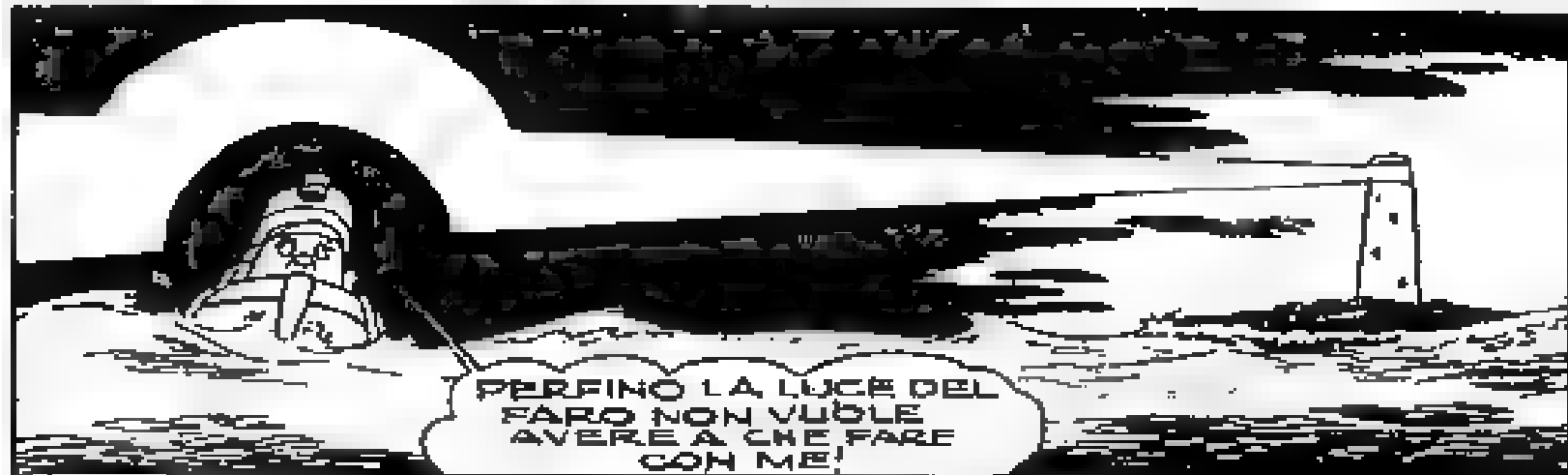


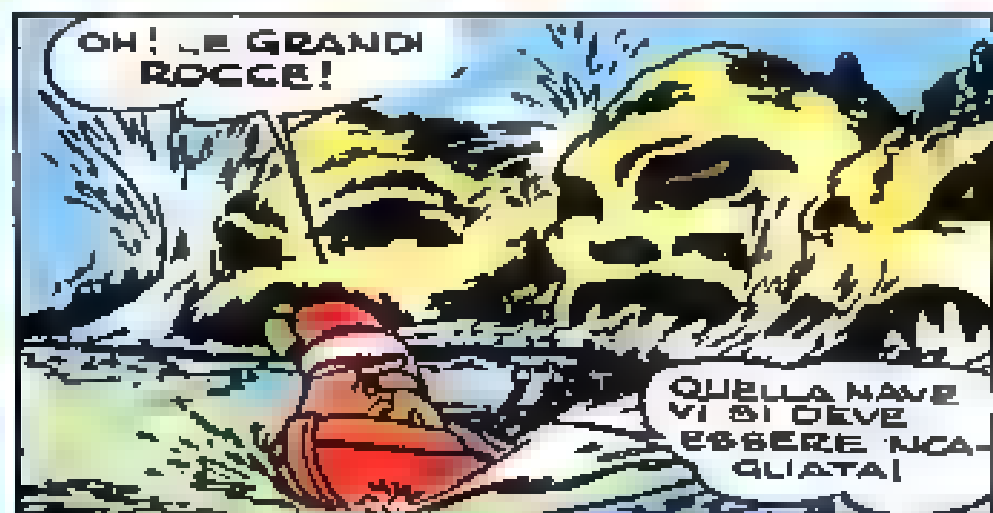
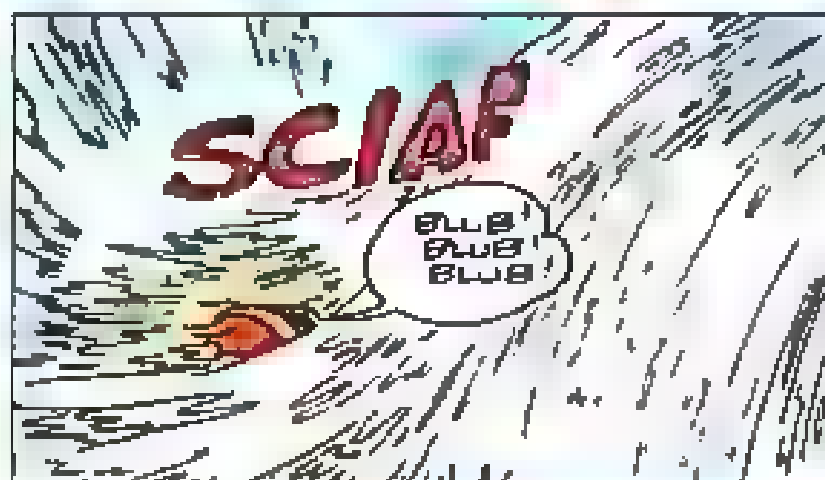










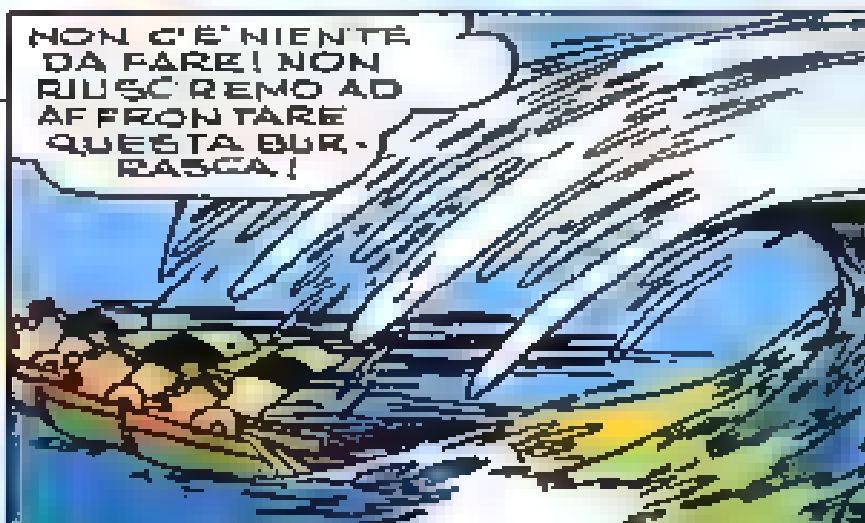
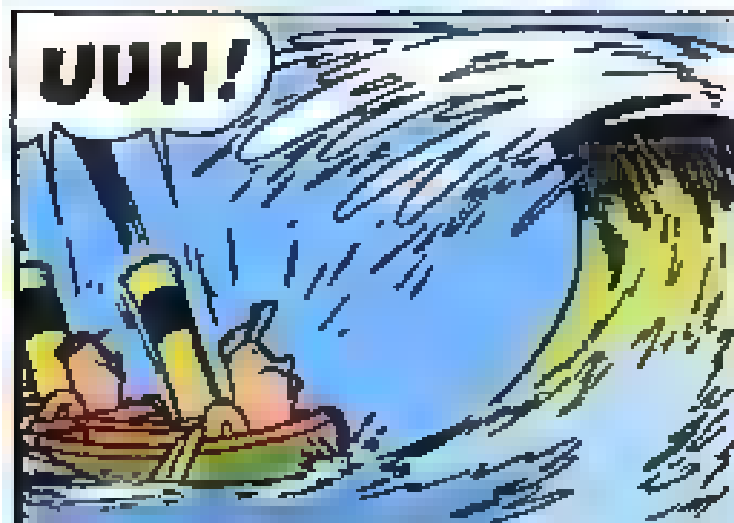




INTANTO

LAGGIÙ, NEL
PORTO, HAN
NO RICEVU-
TO L'S.O.S.
DEL PICCO-
LO RIMOR-
CHIATORE.

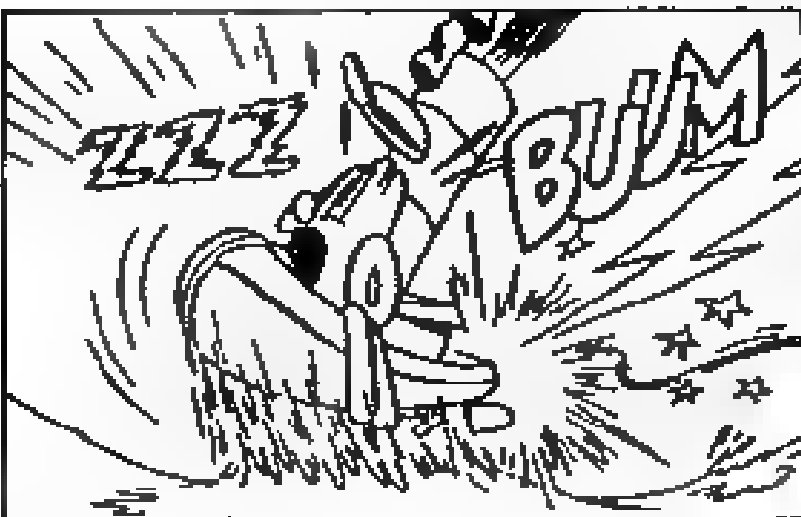
S.O.S.



MA IL PICCOLO RI-
MORCHIATORE NON
SI DA VINTO TANTO
FACILMENTE.

DEVO SALVARE
QUELLA NAVE.
E' QUESTIONE
DI VITA O DI
MORTE!

DEVO STRINGERE
I DENTI... DEVO
RESISTERE...
DE-VO FAR-CE-LA!



IL PICCOLO TOOT DA
UN VIOLENTO STRAP-
PO E...



EVVIVA! SIAMO
DISINCAGLIATI!

GLI NON BASTA
NEMMENO PER
VOLTARSI INDIETRO.



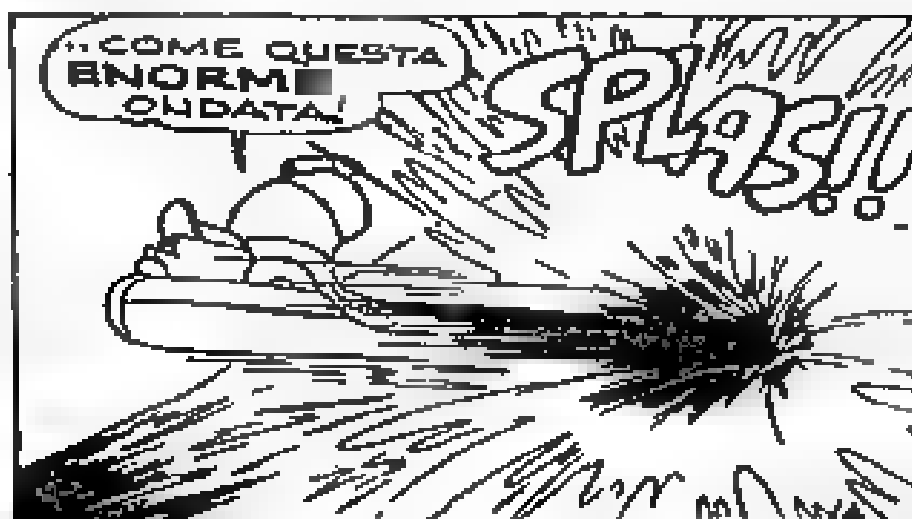
CIUFF CIUFF CIUFF!
VADO DIRITTO AL
PORTO, E NULLA
MI POTRA FERMARE!

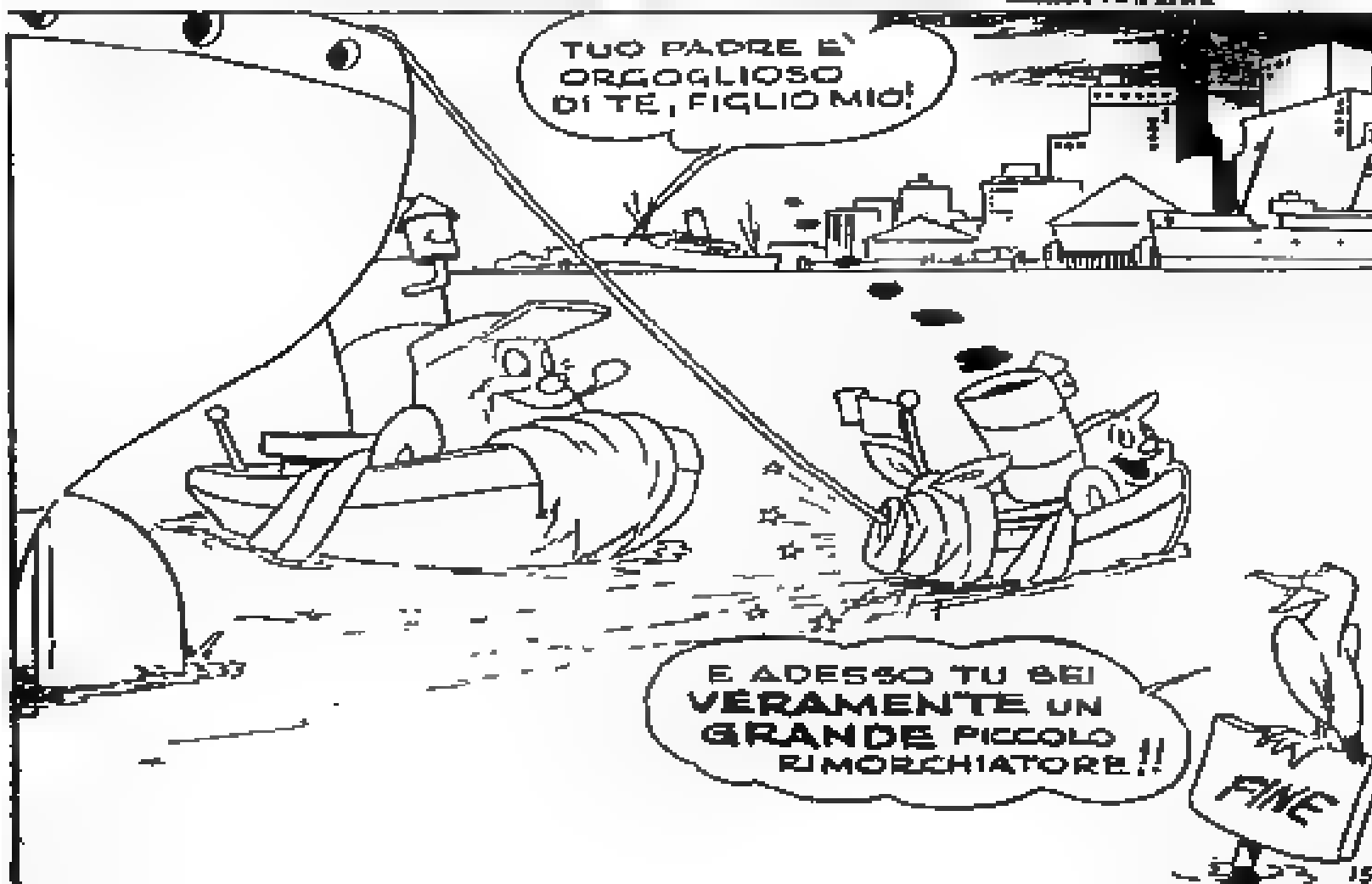


NEMMENO
UN PICCOLO
OSTACOLO...



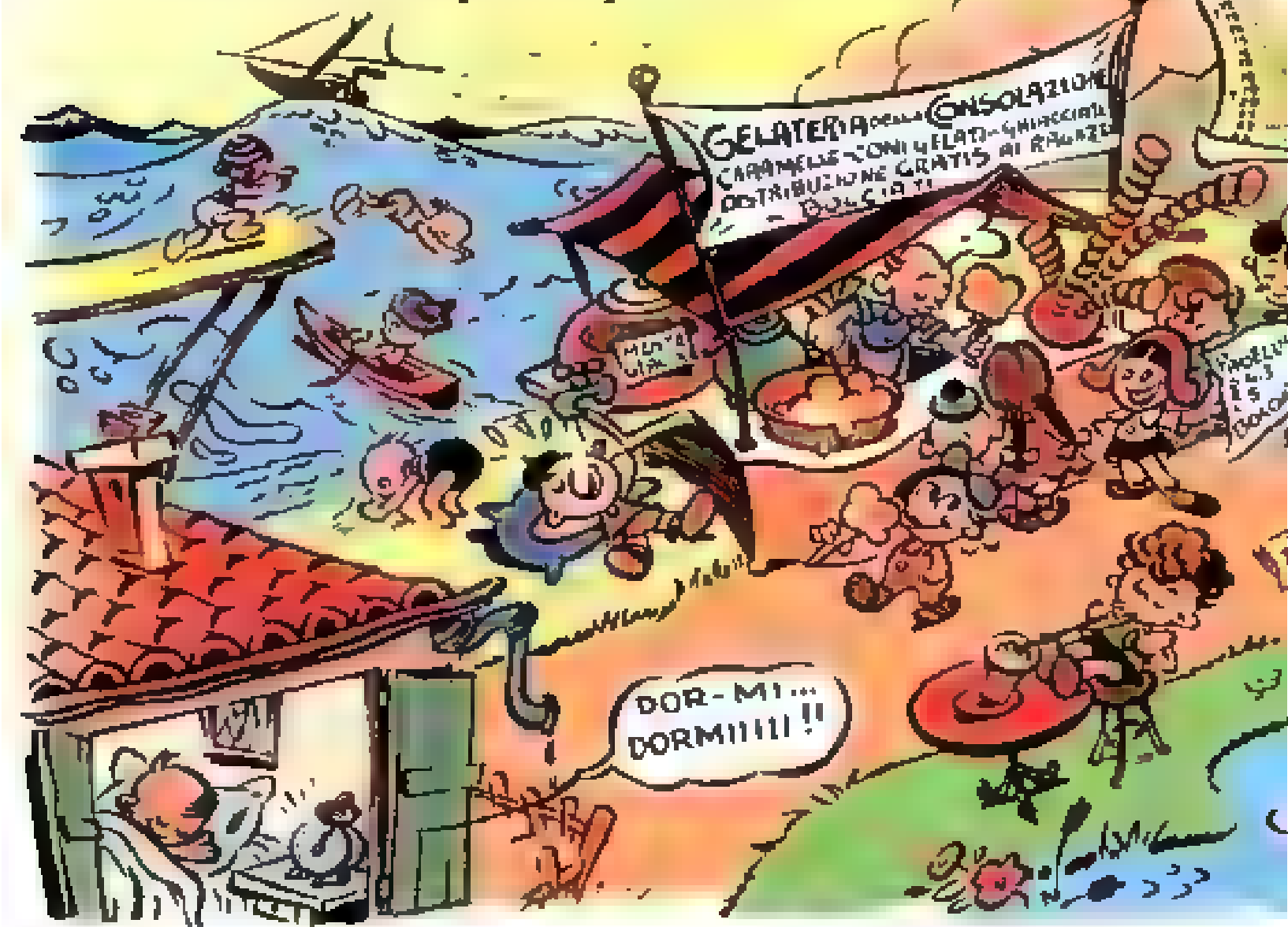
...COME QUESTA
ENORME
ONDATA!





PANORAMA di LUGLIO

Luglio è il mese di vacanza, e perciò è il più bel mese dell'anno... ma... ma non ancora perfetto. Se in questo basso mondo le cose andassero come **DOVREBBERO ANDARE**, luglio sarebbe fatto press'a poco così:



Come vedete, il mese di luglio incomincia il giorno 1 e finisce piuttosto tardi, ma poi, con successivi perfezionamenti, potrebbe arrivare anche al 14 o al 15, bre e le vacanze di Natale. Gli altri mesi passerebbero nel ripastigliarsi ad ancora, che ha lo scopo di far sorgere questo pregevole astro verso il 23, per non interrompere i giochi della sera. Gli alberi saranno piantati in modo che, se qualche incauto ragazzo fosse ripreso dalla nostalgia dello studio, la sua mente si rivolga anche alla gelateria. Nelle ore calde del mezzogiorno, una buona nevicata rinfrescherà l'acquazzone, il ventilatore a turbina antinuovo spazzerà dal cielo ogni pericolo di calore e rinfrescherà elettronicamente nelle ore calde. Ma siccome NON bisogna trascurare nulla, risolverà i problemi. Dopo la giornata di sano e profuso lavoro, il ragazzo andrà a dormire, gli consiglierà di dormire, anziché svegliarlo con lo stridulo, petulante, povero di dio, se di luglio, se le cose ANDASSERO.



ard. In via sperimentale, per il primo anno, dovrebbe avere la durata di 90 giorni, e magari anche al 210, lasciando i rimanenti equamente ripartiti fra agosto, settembre e ottobre. Nel cielo di luglio brilla il sole con motore a reazione e freno idraulico. Alle 11 di mattina, in modo da non disturbare il sonno, e di farlo tramontare verso ovest, razionale, che abolirà le scale, le sbucciature di ginocchio e le cadute. Naturalmente, prima penserà a rimetterlo sulla retta via. La scuola sarà frequentatissima, e così sarà la doccia, naturalmente, se il tempo retrogrado volesse rovinare una gita con un secchio d'acqua e di grandine. Le acque del mare saranno riscaldate a vapore nelle ore fredde della notte. I compiti delle vacanze, Serafino l'astioso calcolatore e compositore svolgerà i temi a letto, ove la sveglia Giannina cullerà il suo sonno e, il giorno dopo all'alba delle vacanze, passerà il trillo delle sveglie ancora in uso. Questo DOVREBBE essere il modo logico. Ma, purtroppo...



CONFIDENZE DI

Gambadilegno

Tuoni e fulmini, morte e maledizione, sacripante e fuminante! Cosa vedono le mie pupille fosforescenti? Alcune lettere del miel ammiratori i quali chiedono che questa rubrica non sia fatta a domande e risposte, ma subbene consista in una relazione dettagliata, veritiera ed emozionevole di tutto



quello che ho visto, fatto e sentito nelle mie fortunate e mirabolanti crociere a bordo del "Vascello Fantasma".

Ebbene, eccovi accontentati, schiavi della Giamaica! Sapete qual è la più stravagante scoperta dei giorni nostri? Ve lo dico io: nell'isola di Bora Bora (Occania), nella quale gli Stati Uniti avevano una base militare durante la recente guerra, gl'indigeni hanno scoperto un tesoro costituito da 30.000 bottiglie vuote di Coca Cola abbandonate dai marinai e dai soldati negli anni 1942-45. E sapete che cosa ne fanno? Le vendono ai magazzini generali di Papeete, al prezzo di cinque lire l'una! Lampi e bambaglia! Salpato da Papeete, ho gettato le ancore nel golfo del Bengala e, dopo di aver impiccato il nostromo all'albero maestro in segno di saluto per i bengalesi mi sono inoltrato nella giungla! Paf! Zag! Bum! Qual è il primo incontro che fa un uomo, appena mette il piede nella

giungla? Bravi, schiavi del Madagascar! Avete indovinato: incontra una tigre! E io, che sono un uomo eccezionale, ne ho incontrate due. C'era con me il cambusiere che grida, «Gamba, Gambadilegno! Coraggio e scappiamo!» Io rispondo «Fermo, maledetto negro imbiancato a calci! Catturiamo le tigri! Io mi riservo il maschio che è più feroce e tu, vile sacco di carbone deteriorato, abborrisci la femmina!» E sapete come ho fatto per capire al volo quale delle due belve fosse il maschio, e quale fosse la dama? In un modo semplicissimo! Le ho messe sulla bilancia! Sissignori! Perché il tigre maschio pesa in media 300 chilogrammi; la femmina

non arriva ai 150, e così, se le bilancie funzionano, è facilissimo individuare quale appartiene al sesso forte e quale al sesso gentile!

E ora ascoltate, schiavi delle Bermuda! Dall'India ho fatto un salto in Cina e lì ho trovato un mandarino seduto sotto un albero («i, perché in Cina i mandarini che stanno sugli alberi sono frutti, quelli che stanno sotto sono Mandarini con l'Emme maiuscola, vale a dire pubblici ufficiali appartenenti a uno dei nove ranghi delle personalità). Basta: io lo saluto, e lui mi saluta.

Poi mi chiede: «Qual è la tua gloriosa età, o straniero?» «Maledetto muso giallo!» io rispondo cerimoniosamente, brandendo un coltellaccio a sega, «come ti



permetti di interessarti al mio stato civile?! » E, mentre già stavo per squartarlo da cima a fondo, interviene un senegalese travestito da pompiere che mi spiega: « In Cina la prima domanda di cortesia che si rivolge alle persone di riguardo, è appunto quella che chiede la sua età. E poiché per i cinesi la vita comincia a 30 anni, se qualcuno risponde di averne di meno, allora gli fanno le condoglianze! »

Tuoni, saette e barbaghata! Per farmi felicitare, ho risposto che avevo duecento anni, e sapete che cosa mi è capitato? Che tutti volevano farsi pagar da bere, e perciò ho forzato le macchine, ho girato la ruota del timone verso il Pacifico Meridionale, e raggiungo una isoletta chiamata Isola di Cook. Se volete saperne di più, basti dirvi che si trova all'incrocio del 20° parallelo Sud col 160° meridiano Ovest (palmo più, palmo meno)

Ecco che il mio vascello fantasma si trova dinanzi a un piroscifo vestito a festa, cioè, intendo dire che la gente di bordo era vestita con gli abiti della domenica. « Dannati fannulloni! » io grido nel megafono « Perché diavolo ve ne state in panciulle invece di lavorare? » « Perché oggi è domenica! » mi grida il capitano del piroscifo Brutto demonio del Pacifico! Avete capito? Lui diceva che era domenica, e invece il mio calendario segnava sabato! Salgo a bordo con due testimoni, e vedo che il suo calendario segnava domenica! Morte e gazzosa! Che cosa significava quel mistero? Finalmente un tirolese vestito da co-

sacco che viaggiava per dimenticare mi spiegò l'arcano.

« Capitano dei miei stivali », mi disse dolcemente carezzandomi i capelli, « il vostro vascello fantasma si trova laggiù a cinquanta metri da noi, e giustamente il vostro calendario segna sabato. Ma il nostro piroscifo si trova qui, a cinquanta metri da voi, ed è altrettanto giusto che il nostro calendario segna domenica! »

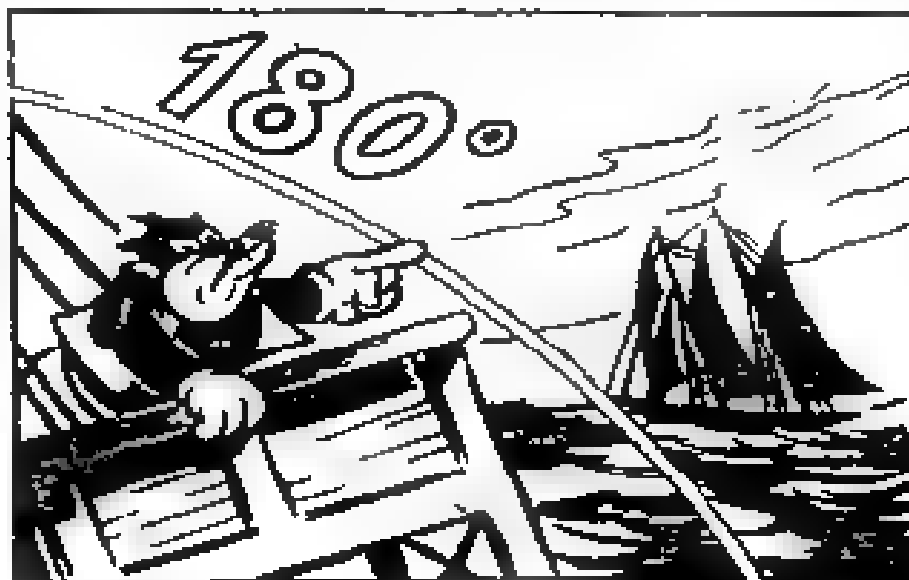
« Sei ubbriaco di rhum testa di moro, o vuoi prendermi in giro dannato tirolese travestito? » Io gli chiesi carezzando col pollice il filo del mio rasoio.

E lui, senza scomporsi, proseguì.

« Vedi: fra il tuo vascello e il nostro piroscifo passa il 180° meridiano che, per convenzione, segna la Linea Internazionale delle Date. Ciò significa che tutte le regioni a oc-

cidente di questa linea sono avanti di un giorno rispetto alle regioni che si trovano a oriente della linea stessa. Perciò, per te è sabato e per noi è domenica. Hai capito, testa di rapa nichelata al volframio? »

Che volete farci, schiavi del Guayaquil! Aveva ragione lui! Io risalii sul mio vascello e, per festeggiare il mio ritorno al sabato, diedi ordine di impiccare tutti i mozzi d'età superiore agli anni ottantotto, indi proseguì per Singapore di dove vi scriverò una cartolina illustrata senza francobollo. E adesso, mollate la scotte, e via col vento, schiavi della Polinesia! Arrivederci all'inferno degli uomini vivi!



Gambadilegno

BUCCI

AL GRAN RODEO

di WALT DISNEY

OGGI È UNA GRAN GIORNATA!
BUCCI E IL SUO AMICO BENIAMINO SI PREPARANO PER IL RODEO DEL TEXAS!

VERRÒ AD AMMI-
NARTI, BUCCI!
BUONA FORTUNA!

IO E BENIAMINO FAREMO
COSE DA PAZZI E
VINCEREMO TUT-
TI I PREMI!

CERTO! E
FAREMO
STRABILIA-
RE GLI SPET-
TATORI!

OLÀ! OLÀ!
OPI OPI!
ARRIVANO
I COWBOYS
DEL TEXAS!

OH BENIAMINO! SE ALLA
GARA SARAI COSÌ ABILE
NESSUNO POTRÀ
COMPETERE
CON TE!

GUARDA QUEST'ESERCIZIO!
NON FA RIMANERE A BOCCA
APERTA?

CERTO! NON HO
MAI VISTO UNA
COSA SIMILE!

MODESTIA A PARTE, CREDO
CHE NON ESISTA UN ALTRO
COWBOY COME ME!

OH.. OH!
GUARDA CHI
ARRIVA!
SEMBRA
PUGNO DI
FERRO!

YPPPEE! IO SONO PUGNO
DI FERRO! HO LA TESTA DI
ACCIAIO! LE
BRACCIA DI GI-
SA! L'EPGATO
DI PIETRA! IL
CUORE DICE
MENTO! SONO
IL RE DEL
TEXAS!

BANG



CHE RAZZA DI
MASCALZONE!
QUASI QUASI
GLI RIEMPIO
LA TESTA DI
PUGNI.

NO, BENIAMINO!
QUEL MANIGOLDO
CERCA DI ATTACCAR
BRIGA, E NOI NON
DOBBIAMO FAVO-
RIRE I SUOI PIANI!

SAI CHE COSA CI CON-
VIENE FARE? FINIA-
MO DI IGNORARLO!
COSÌ SE NE
ANDRÀ CON
LE PIVE NEL
SACCO.

VA BENE MA
TI CONFESSO
CHE MI PRU-
DONO LE
MANI.

AH, AH! CAVALCATE COME GATTI
VUOI SMET-
TERLA DI
SECCARCI?

DI PIOMBO E VI
ILLUDETE DI SA-
PER COGLIERE
QUEL GIORNA-
LE AL GALOP-
PO!

IO VI SECCO FIN CHE
NE HO VOGLIA. MI
SIETE ANTIPATI-
CI, E GODREI UN
MONDO DI POTER
VI FARE GLI
OCCHI NERI!

EH! LASCIAMI ANDARE! NON
TE L'AVEVO
DETTO CHE AVREI
PERSO LA PAZIEN-
ZA! E ADesso MI
SGOIO!

L'HO LEGATO COME
UN SALAME!
SÈ LO
MERITA!
COSÌ IMPA-
RERAN!

DOPO AVER LEGATO IL MANIGOL-
DO I DUE AMICI GLI GIRANO
ATTORNO, DANDOGGI UN SAG-
GIO DELLA PROPRIA ABILITÀ DI
COWBOYS.

HAI VISTO, PUGNO
DI FERRO? E ORA
PUOI ANDARTENE,
SEI LIBERO!

CI RIVEDRÈ
MO AL GRAN
RODEO!

POTETE SCOMMETTE-
RE CHE CI VEDDERMO!
E VE LA FARO
PAGAR CA-
RA!

DOPO AVER INDOSSATO I LORO
PITTORESCHI COSTUMI DA
COWBOYS
BUCI E BE-
NIAMINO
SI RECANO
AL RODEO.
MA PU-
GNO DI
FERRO
LI SE-
GUE.

SE RIESCO A METTERE
LE MANI ADDOSSO A
QUEI DUE INDIVIDUI,
LI SERVO A DOVE
RE

INCOMINCIA IL GRAN
RODEO! YIPPEE!!

HAI VISTO BUCI? CI HANNO MES-
SO IN TESTA AL CONTEO.

SI CAPISCE! L'AGEN-
TE CONOSCE LA NO-
STRA ABILITÀ
CI RENDE ONO-
RE!

SIGNORI E SIGNORI! ORA ANDREMO
AD AMMIRARE LE AUDACI EVOLUZIONI
DEI PIÙ FAMOSI COWBOYS!

CRAC
CRAC

VIA! GAM-
BE AL VEN-
TO E PAN-
CIA A TER-
RA!

SEBBENE PUGNO DI FERRO LA VORI DI SPRONARE DI GRIDA, NON RIESCE A PASSARE IN TESTA.



E, ALLA FINE, SI CLASSIFICA TERZO, DOPO BUCI E BENIAMINO.

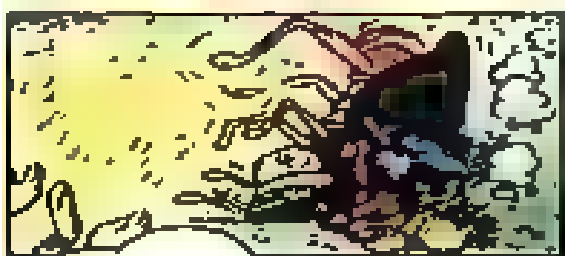
TRAGUARDO



MALEDETTI E POI STRA-
MALEDETTI! GUAI A
VOI! LA MIA VENDET-
TA SARA' TERRIBI-
LE!



ENTRA IN PISTA IL PRODE BUCI,
CHE TENTERA' DI ABBATTERE
UN FEROCISSIMO BUFALO!



OH, BUCI!
SEI STATO
MERAVI-
GLIOSO!



GRAZIE
GIOVANNA!
LE TUE LO-
DI SONO
PER ME IL
PREMIO
PIU' GRAZ-
TO!



SONO ORGO-
GLIOSO DI TE,
AMICO MIO!

POI È LA VOLTA DI BENIAMINO,
CHE RISCOUOTE APPLAUSI DELI-
RANTI COI SUOI GIOCHI DI LAZO.



MA
QUANDO
BUCI RIE-
SCIE A
DOMARE
UN PULE-
DRO DEL
VAGGIO,
L'IRA DI
PUGNO DI
FERRO
NON COME
SCÈ PIU' LIMITI.



ORA ENTRA
NO IN PISTA
I PAGLIACCI
CHE STRAP-
FANO RISA-
TE FORMI-
DABILI COI
LORO ESE-
CIZ' UMORI-
STICI



NON HO MAI VI-
STO UNA COSA
SIMILE!

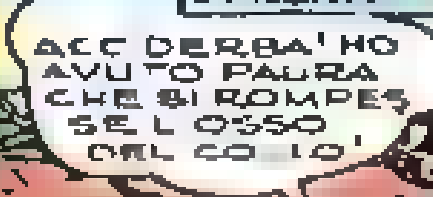
SONO IMPA-
GABILI!



OLA! ORA DONERÒ QUE-
STO "BRONCO SELVAG-
GIO."



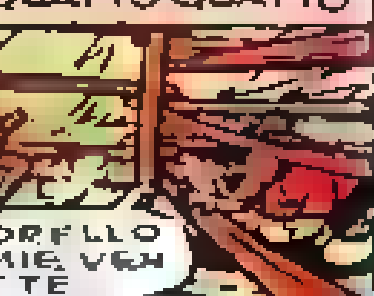
NATURALMENTE, IL BRONCO
MANDA IL PAGLIACCIO NEL-
LA POLVERE CON UN GOLPO
DI RENI.



OH OH! NON ABBIAMO TEMPO
DA PERDERE! VENI, BUCI.
ORA TOCCA NUOVAMENTE
A NOI



MA, NEL RECINTO IN FONDO
ALLA PISTA, E' CHIUSO UN
TORELLO INDOMABILE E
FURIOSO, CHE NESSUNO
HA MAI VOLUTO AFFRAN-
TARE. PUGNO DI FERRO
SI AVVICINA QUATTO QUATTO



E ADESSO I FAMOSI BUCI E BE
NIAMINO SI PRODURRANNO
NELL'ESERCIZIO PIU'
EMOZIONANTE DELLA
GIORNATA!



E' PROPRIO QUEL CHE
VOLEVO! BUCI E BE-
NIAMINO SONO AL-
LA MIA MERCE!



GUARDA COME SONO FIERI E DI-
BINVOLTI! MA FRA POCO NON
SARANNO PIU'
TANTO SICURI!



I DUE AMICI
CONTINUA-
NO L'ESER-
CIZIO CHE
TOGLIE IL
RESPIRO
AGLI SPET-
TATORI.
TUTTI HAN-
NO GLI OC-
CHI FISSI
SULLO SPET-
TACOLO EN-
TUSIASMAN-
TE, E NESSU-
NO VEDE CHE
IL BANDITO.



APPENA IL TORELLO SI
AVVENTURA CONTRO I
CAVALLI, BUCI E
BENIAMINO SI ROM-
PERANNO L'OSSO
DEL COLLO.



QUESTA BESTIA È NERVOSA.
MA QUANDO VEDRÀ LE CA-
MICIE ROSSE DI BUCI E
BENIAMINO DIVENTERÀ
ADDIRITTURA
FURIBBA!
SI AH! AH!



E' ECCO, IL TORELLO SI AV-
VENTA IN PISTA ATTRA-
VERSO LA PORTA CHE GLI
VIENE APERTA.



CON GLI
OCCHI
CHE MAN-
DANO LAM-
PI, ECCO-
LO DIRIT-
TO COME
UNA FREC-
CIA ATTRA-
VERSO LA
PISTA.



AUTO! AUTO! CADO!
MAMMA MIA!
SIAMO PER-
DUTI!

BUCI E BENIAMINO CADONO PESANTEMENTE IN TERRA... MA BUCI SI ALZA ILLESO E SI AFFIDA ALLA VELOCITÀ DELLE GAMBE.



MA BUCI RIPRENDE IL SUO SANGUE FREDDO...

DEVO SALVARE BENIAMINO!

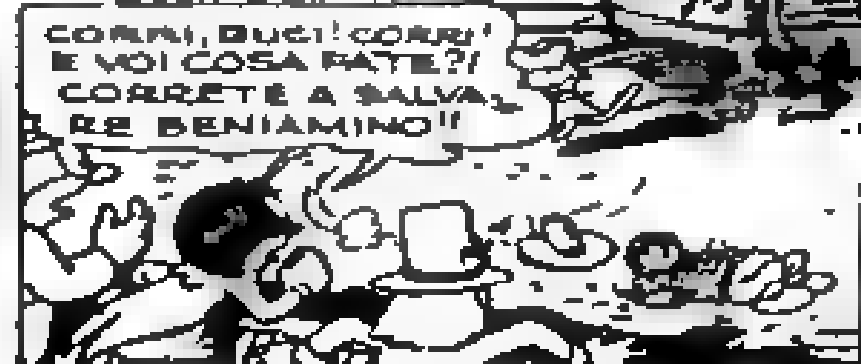


SVENTOLANDO LA SUA CAMICETTA ROSSA, BUCI ATTIRA SU DI SÉ L'ATTENZIONE DEL TORELLO CHE STAVA PER CALPESTARE BENIAMINO.



POI SCAPPA TIRANDOSI DIETRO IL TORELLO E LO GUIDA VERSO IL RECINTO.

CORRI, BUCI! CORRI! E VOI COSA FATE? CORRETE A SALVARE BENIAMINO!!



CON UN BALZO FORMIDABILE, BUCI SALTA SULLA PALIZZATA, MENTRE IL TORELLO, TRASCINATO DALLA CORSA, INFILA IL RECINTO.



L'HO CHIUSO DENTRO! MA CHE CORSA HO DOVUTO FARE! E CHE SALTO!

OH, BUCI! SEI STATO MERAVIGLIOSO! SE NON ERA PER TE, IO SAREI RIDOTTO IN POLTIGLIA!



ENI, RAGAZZI! ECCO QUA IL DELINQUENTE CHE HA TENTATO DI UCCIDervi DANDO LA LIBERTÀ AL TORELLO INFEROCITO!

MA, MA... IO VOLEVO SOLO SCHERZARE!



SE TI PIACCONO GLI SCHERZI, AVRAI TEMPO A DIVERTIRTI IN GALE, DA DOVE TI OSPITEREMO PER UNA DECINA D'ANNI!



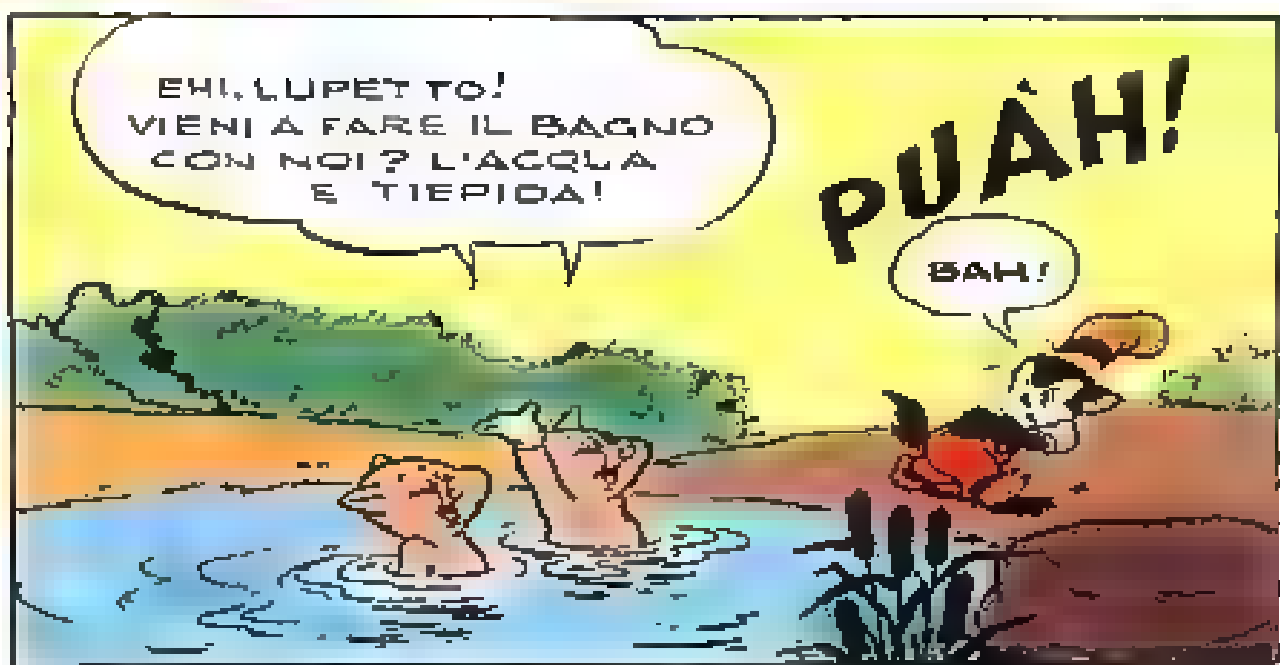
FINE

IL LUPO MANNARO e l'ABRACA DABRA

di WALT DISNEY



NELLE ACQUE TIEPIDE E AZZURRE DI UN LA GHETTO, TIMMI E TOMMI STANNO RINFRE-SCANDOSI. LUPETTO NON VORREBBE GUARDARE, MA...



PER VOSTRA BUONA SORTE, ORA DEVO ANDARE A RUBARE LE NOCCIOLINE A COMPARE ORSO...



... SE NO VI CHIUDEREI NEL SACCO E VI PORTEREI A CASA, PER IL PRANZO DEL BABBO!



NON CREDO ALLE MIE ORECCHIE.

NEMMENO IO! LUPETTO E' SEMPRE STATO NOSTRO AMICO!



E INVECE ORA SEMBRA CATTIVO COME SUO PADRE.

RIVESTIAMO CI, PRESTO!



DUBBIAMO AVVISARE SUBITO GIMMI!



E' VERO, GIMMI! CI HA PERFINO MINACCATI DI USARCI COME PASTO PER IL SUO BABBO!









CONOSCO UN METODO
SICURISSIMO PER
SAPERLO.



♪ CHI HA PAURA DEL ♪
♯ LUPO MANNARO ♯



OLA!
NON POSSO
TOLLERARE
QUESTA
CANZONAC-
CIA!

♯ LUPO MANNARO... ♯
♪ LUPO MANNAR ...



BASTA
BASTA...
BASTA...

... EH.. EH.. QUANDO SENTI
QUESTA CANZONE, MI
GETTA SEMPRE ADDOS-
SO TUTTO CIÒ CHE
HA IN MA-
NO!



BENE...
BENISSIMO!

E ORA AVEVA
IN MANO...



DUNQUE È COSÌ? LUPETTO
È STATO IPNOTIZZATO PER
FARE AZIONI DISONESTE!
ERO SICURO CHE QUI C'ERA
LO ZAMPINO DEL
LUPO MANNARO!





GIMMI
RACCON-
TA A LUPET-
TO L'ACCA-
DUTO.

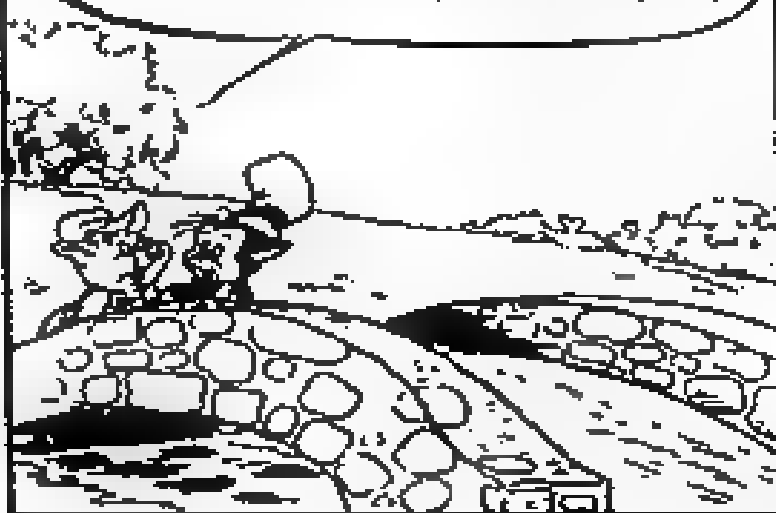
POVERO ME! SE IL
BABBO MINA,
IPNOTIZZATO UNA
VOLTA, LO FARA'
ANCORA IN
AVVENIRE!



E LA PROSSIMA
VOLTA NON SO
COSA MI COSTRIN-
GERA' A
FARE!



DOBBIAMO CONVINCERE
TUO PADRE A SMETTER-
LA CON L'IPNOTISMO!



ALLEGRO, LUPETTO!
HO TROVATO!



CONOSCI
LA STORIA DEL
CANE CHE SI
SPECCHIAVA
NEL FIUME?



NO!

NON IMPORTA.
ORA TI SPIEGO
CIÒ CHE DE-
VI FARE...



POCO DOPO

BABBO, BABBO!
SAPESSI CHE
TERRIBILE
LUPACCIO È
VENUTO AD
ABITARE QUI
VICINO!

È GROSSO COME UNA MON-
TAGNA, FEROCO COME UN
BUFALO, E DICE CHE VUOL
CACCIAR VIA TUTTI DA
QUESTO BOSCO!

COOOSA?!!

FARÒ A PEZZETTINI QUEL-
L'ANIMALE! E CI VADO
SUBITO!

NON ANDARE,
BABBO!
È MOLTO PIÙ
FEROCO
DI TE!

FRANCAMENTE, BABBO,
TEMO CHE TU
NON POSSA
VINCERLO!

AH NO,
EH?
EBBENE... DO-
V'È ORA
QUEL
MALE-
DETTO?

STA FACEN-
DO IL BAGNO
SOTTO IL
PONTE!

ACCIDENTACCIO!
NON SARÀ MAI
DETTO CHE IO MI
FACCIA CACCIAR VIA
DA UN ALTRO LUPO!

MA SE NON RIUSCISSI
A VINCERLO...

... PERCHÈ
NON PROVI A
IPNOTIZZAR-
LO?



CHI HA PARLATO?

IO... LA TUA
CATTIVA
COSCIEN-
ZÀ!



VAI! TROVA QUEL LUPO
E IPNOTIZZALO!
PERSUADILO CHE
È UNA DEBOLE
CREATURA
INNOCENTE..



E COSÌ TI SARA'
PIU' FACILE
VINCERLO!

PER
GIOVE!
FARO'
PRO-
PRIO CO-
SÌ!



SEGUIAMOLO,
E CI DIVER-
TIREMO!

TEMO
CHE IL
TRUCCO NON
RIESCA.



RIUSCIRÀ CERTAMENTE,
TUO PADRE È NERVOSO,
E QUANDO È NERVO-
SO È MOLTO FACILE
METTERLO NEL
SACCO.

FORSE HAI
RAGIONE!



BI CAPISCE CHE
HO RAGIONE!

GUARDA!



**DORMI!.. DORMI!!
DORMIII!!!**



TU NON SEI
UN LUPO!!!
NO!!..



SEI UNA PICCO-
LA, INNOCENTE
TENERA CREA-
TURA!!!

**AHHH! MI SENTO COSI'!!!
STRRAANOO!!**



TRALLALLA...
IO SON LA FARFALLA...
LA FARFALLETTA...
♪ ♪

?!

**SI È IPNOTIZ-
ZATO!**

SI, E QUANDO
SAPRÀ COS'È
SUCCESSO,
NON VORRÀ
MAI PIU' SENTI-
RE PARLARE DI
**ABRACADA-
BRA** E DI IPNOTI-
SMO!



FINE



TUTTI STREGONI

Dal momento che Voi siete stregoni, anche gli oggetti che vi appartengono sono *stregati*.

IL CALENDARIO MAGICO

PRIMO ESPERIMENTO - Gli spettatori prendono un comune foglietto di calendario mensile e, senza farlo vedere allo "stregone" segnano col lapis un rettangolo contenente nove giorni, in modo che ve ne siano tre tanto nel senso orizzontale, quanto in quello verticale, quanto in diagonale. Poi dicono ad alta voce il numero più piccolo del rettangolo stesso. Lo

NUMERO PIÙ PICCOLO DEL
RETTANGOLO.

AGGIUNGERE $\frac{14}{+8}$
 $\frac{22}{\times 9}$
 MOLTIPLICARE
 198

TOTALE
DEI NOVE NUMERI DEL RETTANGOLO

DOM.	LUN.	MAR.	MER.	GIOV.	VEN.	SAB.
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

TOTALE DEI QUATTRO NUMERI
SCELTI = 88

MOLTIPLICARE SEMPLICEMENTE
PER 4 $\frac{88}{4} = 22$

22 È IL NUMERO DEL GIORNO
CENTRALE

TOTALE DEL QUADRATO DI
QUATTRE = 36

SOTTRAZIONE $\frac{16}{-16}$

DIVISIONE PER 4 $\frac{16}{4} = 4$

IL NUMERO PIÙ PICCOLO DEL
QUADRATO È 4

stregone, sempre senza vedere il foglietto, dirà la somma totale dei nove giorni segnati.

Spiegazione: Lo stregone non dovrà far altro che aggiungere otto al numero dichiarato e moltiplicare per nove la somma ottenuta. Il prodotto darà il numero cercato.

Esempio: Il rettangolo sia quello segnato nel nostro disegno. Numero più piccolo: 14.

$$\begin{array}{r}
 14 + \\
 8 = \\
 \hline
 22 \times \\
 9 = \\
 \hline
 198
 \end{array}$$

198

(198 è il totale dei numeri dell'intero rettangolo)

SECONDO ESPERIMENTO - Sempre considerando un rettangolo con nove giorni, gli spettatori comunicheranno allo stregone la somma dei numeri d'angolo, ed immediatamente lo stregone dirà il numero del giorno centrale.

Spiegazione Basta dividere per quattro la somma comunicata.

Esempio: $14 + 16 + 28 + 30 = 88$

(88 = somma dei numeri d'angolo)

$$88 : 4 = 22$$

(numero centrale)

TERZO ESPERIMENTO - Gli spettatori segneranno col lapis un quadrato di 4

giorni, sempre senza farlo vedere allo stregone, al quale però comunicheranno la somma dei 4 giorni. Lo stregone dirà immediatamente il numero del giorno più piccolo contenuto nel quadrato stesso.

Spiegazione. Basta togliere 16 dal totale, e dividere poi per quattro la differenza così ottenuta. Il quoziente della divisione darà il numero cercato.

Esempio:

$$4 + 5 + 11 + 12 = 32$$

$$32 - 16 = 16$$

$$16 : 4 = 4 \text{ (numero cercato)}$$

*

La prima puntata di un originalissimo
DIZIONARIO FRASEOLOGICO ENCICLOPEDICO
la troverete nel prossimo numero

CANTA CHE TI PASSA

Caro ragazzo che ti accingi a partire per la villeggiatura, ascolta il mio consiglio: metti nella valigia la biancheria di ricambio (indispensabile ad ogni persona civile), metti qualche libro di scuola (è necessario portarli ma non è indispensabile usarli) ma soprattutto porta con te molta pazienza e molto buon umore, se vuoi che le vacanze non diventino un inferno per te e la tua famiglia.

Dalla partenza all'arrivo, e durante la permanenza in campagna, possono accadere molte cosette che richiederanno una buona dose di serenità se non vorrai rotolarti nella polvere, ululando e addentando i sassi: e noi ti aiutiamo a procurarti questa tranquillità. Sai che metodo usava per non perdere la calma il famoso Pindaro (celebre poeta vissuto da qualche parte, non so più quando)? CANTAVA!



Canta anche tu, ragazzo mio, e vedrai che ti passerà la malinconia.

Per esempio, il giorno in cui ti stiveranno nel treno gremuto e afoso, mentre tutti gli altri viaggiatori lanceranno maledizioni a destra e a sinistra, tu canterai (sul motivo di « I pompieri di Viggiù »):

*Noi andiamo a villeggiare
Per goderci l'aria pura!
Chi va ai monti e chi va al mare
Chi in pianura invece va.
Chi va qua, chi va là,
Tutti lascian la città!*

*Pien di gente parte il treno,
E incomincia l'avventura:
Il vagone è pieno pieno,
Non c'è un soffio di frescura!
Che calor, quale odor!
E che bagno di sudor!*

*E mentre il treno corre e va,
Sale il termometro - ogni
[chilometro]
Ma quando alfin s'arriverà*

*Qualcuno ancor avrà la forza di
[cantar]
(ripete il ritornello fino all'esaurimento nervoso.)*

Appena arrivati, naturalmente tutti si mettono a letto, chiudono gli occhi, cadono in un sonno di piombo, ma poco dopo, ecco un bzzzz... bzzzz... bzzzz,, minaccioso che si avvicina.

« Io dormo - ciascuno pensa, - e sogno i tempi dei bombardamenti! »

Errore! Nessuno dorme, e il bzzzz... bzzzz... è qualcosa di assai peggio d'un aeroplano da bombardamento! Si tratta di tante vispe creaturine alate, che succhiano il sangue, e intanto cantano *Il valzer delle sanzore* (sul motivo del Valzer delle Candele):

*Stanotte tu non dormirai
E tanto gratterai
Domani quando ti alzerai
Allora canterai:*



"Quest'oggi dormirò,
Ma questa notte piano piano
A lume di candela invan
Di zanzare a caccia andrò!"
Così tu canti ma
Ben presto svanirà
La tua speranza di tranquillità!
Perché in campagna ognor
Le mosche ed il calor
Sono le cose che - di giorno
[stan con te!

Basta! Dopo una quindicina di
giorni di acclimatamento, fatto un
trattato di non belligeranza con le
zanzare, potrai godere il paesaggio,
il quale ti ispirerà questa canzone,
da cantarsi sul motivo di « Me-
lodia del Fiume »:

Dolce melodia del mare,
Che nessun scordar potrò:
Ci son le zanzare,
Che ti fan grattare,
C'è un odor di baccalà!
Dolce melodia dei monti,
Il pensiero vola ancor
Dietro le farfalle
Che da vetta a valle
Van cogliendo fior da fior!
Quando vien la sera
Non si può dormir
Per il gran calor!



La pensione è cara,
Cara è la verdura
E si paga a peso d'ori
Dolce melodia dei monti,
Dolce melodia del mar
Quando pago i conti
Muoro d'accidenti
E finisco di cantari!

Purtroppo lo spazio è limitato,
e non possiamo darvi le canzoni
adatte a tutti gli usi. Comunque

non possiamo trascurare la più
importante e nostalgica, la canzo-
ne piena di sentimento che can-
terà tuo padre allorché l'alberga-
tore gli presenterà il conto. Il mo-
tivo è quello di « Verde luna »,
la musica può essere eseguita su
qualsiasi strumento, perché, canta
canta, la suonata è sempre quella:

Oggi è venerdì,
E il conto dell'albergo ho da
[pagar...
Ma in tasca non ho il becco d'un
[quattrin
Per colpa del malvagio mio destin,
E non so come far!



Tu sei tanto vuota o verde tasca
Ed io sono pieno d'umor fosco!
Ora sì che sono proprio fresco,
Verde tasca,
Verde come frasca!
Se a pagare il conto non riesco,
Certamente in carcere finisco
E laggiù potrò godere il fresco
Dell'Alaska
Verde tasca, insieme a te!

Hai capito bene, ragazzo mio?
E allora... buona villeggiatura e..
canta che ti passa!

G. MARTINA



Vi invito
al prossimo numero!
Un cesto
colmo di novità!

Il più grande avvenimento di luglio

L'ALMANACCO ESTIVO 1949

DI TOPOLINO

che uscirà il 23 luglio



TRE STORIE INEDITE E COMPLETE:

**I SETTE NANI E IL PIRATA ★ PAPERINO CAMPIONE
DI ACQUAPLANO ★ TOPOLINO E LA CASA STREGATA**

40 CARTE DA GIOCO A COLORI

LE CARTE DI TOPOLINO: il più curioso e facile gioco del 1949
Glochi, passatempi, costruzioni e... distruzioni per le vacanze, ecc. ecc.

QUESTO ALMANACCO ESTIVO NON LO DIMENTICHERETE MAI!

68 PAGINE IN NERO E A COLORI ★ 100 LIBRE

Queste colonne sono dedicate esclusivamente alle SAT, CAT e affini. I programmi, le idee, gli sviluppi della Società Amici di Topolino e tutte le comunicazioni che i presidenti o i soci delle Società stesse vorranno fare a mio mezzo per tenerli continuamente in contatto fra di loro, troveranno qui lo spazio riservato completamente a questa iniziativa. Sotto, Amici, inviatemi i vostri programmi, le vostre idee, i vostri desideri. **QUESTO SPAZIO È TUTTO VOSTRO!**

Indirizzate la vostra corrispondenza a: **TOPOLINO CLUB. Via Carrotoni 39, Milano.**

Oggi è di turno la **A. M. A. T.** di **PIERLUIGI CASTELLI**, Via Giambologna 17, Milano. Il presidente, l'Amico Castelli mi manda la tessera ad Honorem che vedete riprodotta qui sotto, e lo **STATUTO DELL'AMAT - ASSOCIAZIONE MISTA AMICI DI TOPOLINO A. M. A. T.**

ASSOCIAZIONE MISTA AMICI DI TOPOLINO

Tessera N. **01**

No. **Mickey Mouse**

Abbonato in **Via Carrotoni 39**

Data di nascita **1-1-1929**



REMA DEL TITOLARE

1) Si è costituita in Milano in data 8 - 5 - 1949 l'A.M.A.T. (Associazione Mista Amici di Topolino).

2) Possono partecipare a questa associazione tutti gli amici di Topolino i quali non abbiano superato i 17 anni di età e che non siano inferiori ai 10 anni.

3) Lo scopo di questa associazione è vario: essa si propone le più varie attività ricreative, sportive, culturali, fatta eccezione per le sportive del gioco del calcio, del rugby e della pallacanestro.

4) La Direzione è così costituita: un Presidente con incarichi direttivi e organizzativi, un Vice-presidente, il quale, coadiuvato da due Consiglieri, provvederà ad aiutare e consigliare il Presidente.

TOPOLINO Club

Detto Consiglio Direttivo resta in carica un mese, trascorso il quale saranno indette nuove elezioni. Sia il Presidente che gli altri membri del C. D. possono essere rieletti. Si indurranno nuove

elezioni ogni qualvolta uno dei membri del C. D. sarà dimissionario.

5) Tutti i Soci compresi i componenti del C. D., sono tenuti a versare L. 20 (venti) settimanali alla cassa dell'Associazione. Detta somma verrà utilizzata in caso particolare.

6) Tutti i Soci sono tenuti a versare L. 20 per la tessera e L. 50 mensili che daranno la possibilità di estrarre ogni mese un premio per un Socio.

7) Tutti i Soci possono essere eletti, perciò alle elezioni tutti gli iscritti all'Associazione potranno presentarsi quali Candidati. Anche i Soci candidati i quali non fossero stati eletti potranno ripresentarsi alle elezioni future.

8) I due Consiglieri saranno eletti dal Presidente ed uno dal Vice-presidente. Essi non potranno essere sostituiti se non a nuove elezioni.

9) Tutti i Soci, esclusi i membri in carica che si suppone siano di esempio a tutti i Soci, possono incorrere in provvedimenti disciplinari. Detti provvedimenti sono: multa semplice di L. 100, multa grave di L. 200 con allontanamento dall'Associazione per un periodo da determinarsi; multa grave di L. 1000 con espulsione o ritiro della tessera.

Castelli
De Luigi
De Luigi



il numero 5

uscirà il 10 agosto

e sarà il numero
delle meraviglie

STORIE COMPLETE

GIOCHI

PASSATEMPI

**APPUNTAMENTO AL
TÈ DI MINNI**

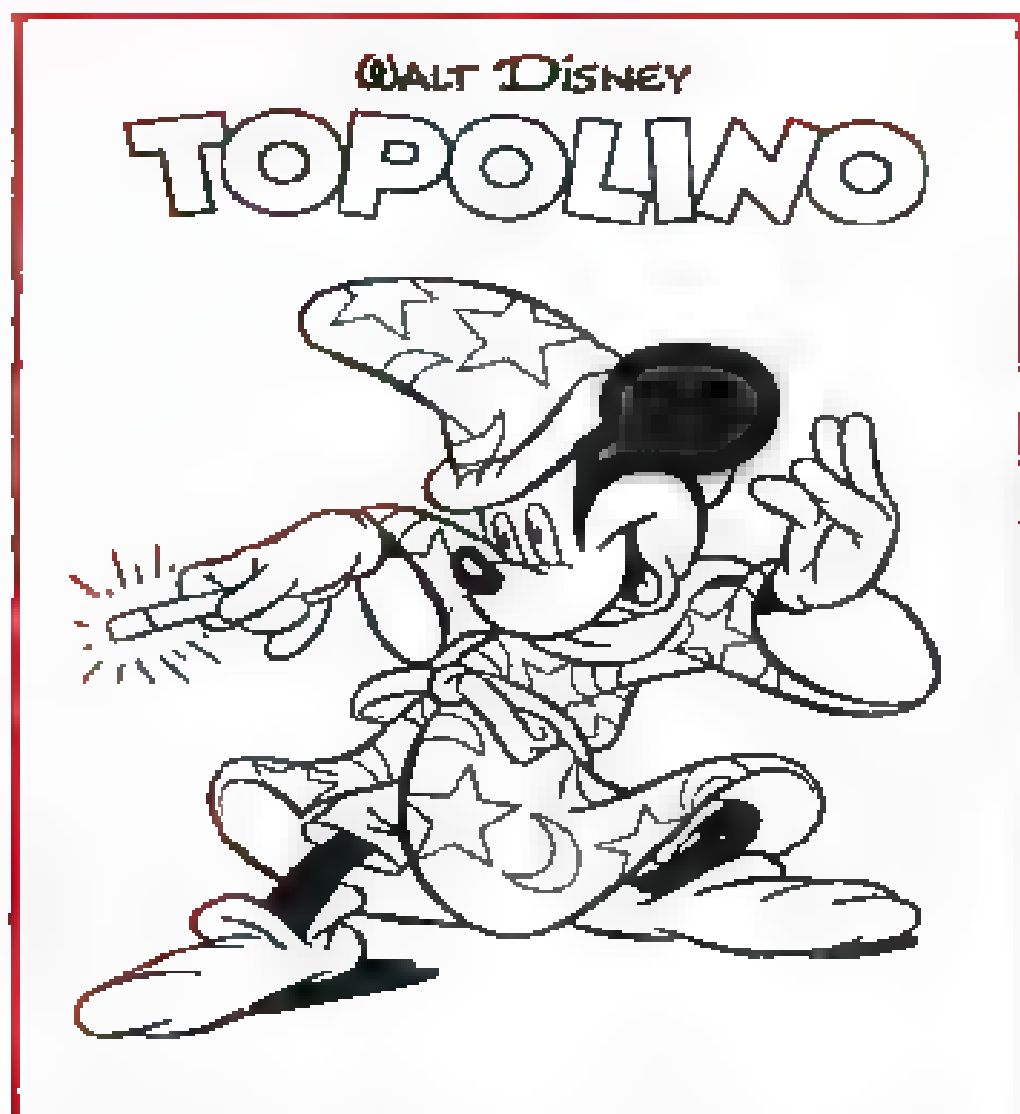
FERRAGOSTO

ATTRAVERSO I SECOLI

**I PASSAPORTI DELLA
BANDA DISNEY**

**8 schedine che ter-
rete molto care**

**QUESTO NUMERO OTTERRÀ
UN SUCCESSO STREPITOSO!**



Questo numero non deve mancare per nessun motivo!

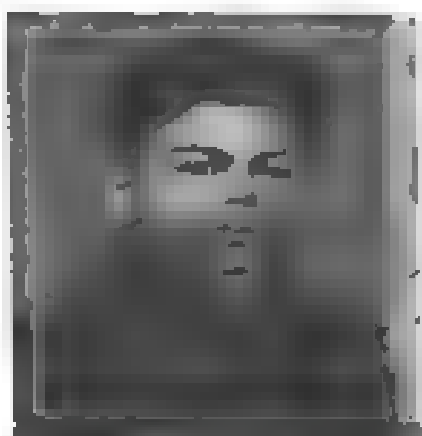
MICHELE DI MARCO, *Catania*: Ti ho fatto spedire la tessera, e ti ricevo fraternamente nel mucchio - sempre crescente - dei miei amici. Vuoi sapere quale sport



L'Amico **NICOLÒ BOLIS**, di *Trieste*.

Ha tirato un pomodoro marcio in faccia al Direttore (cosa lodevolissima) e poi ha detto che la colpa era mia (cosa biasimevolissima)!

AIDE CIRIMBILLA, *Roma*: Ma sicuro che ti accolgo nella schiera dei miei amici: anzi, ti ho fatto spedire la tessera! Sei triste perché hai preso soltanto un sette-più in italiano? E che cosa dovrebbe dire Enza la quale, agli esami di ammiraglio, totalizzò quattro complessivo in tutte le mate-



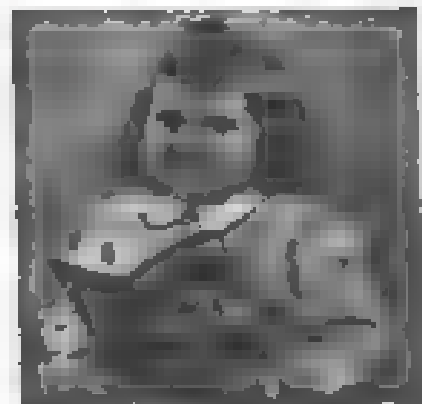
L'Amico **BRUNO BRVIGLIERI** di *Bologna*.

Gli amici di Topolino

ne? Poi scoperse che quel quattro non era il voto, ma il numero

delle assenze! No, non mandarmi poesie troppo lunghe, perché non potrei pubblicartele né intere né, a rate come tu consigli. Minni ti invita al prossimo tè delle cinque. Io ti stringo la zampa

GAETANO PERSICO, *Napoli*: Dunque, ecco qua: 1) il tuo abbonamento è valido fino al 15/9/49; 2) grazie per i complimenti; 3) ti ho fatto spedire il N° 722; 4) per gli indirizzi, consulta l'apposita rubrica sul nuovo giornale mensile; 5) quanto alla barzelletta... ehm... ehm... Eulalia rifiuta di ridere, e perciò **NON POSSO** pubblicarla! Ahimé! Ahimé!



L'Amica **STEPHANIA ZANAROTH**, di *Milano*.

FORTUNATO PIN, *Odessa*: Come vedi, i disegni che vorresti veder pubblicati sul numero 3 mi giungono ora che sto preparando il numero 5. In secondo luogo, eh! Già più d'una volta ho scritto che non posso prestarmi a favore scommesse! Mi spiace, ma...

GUSTAVO ESCHER, *Catania*: L'indirizzo che t'interessa è "Walt Disney Productions, 2400 West Alameda Avenue, Burbank, California (USA)" ma come vuoi che io appoggi il tuo suggerimento? Prova a scrivergli e vedremo!

Topolino

BUONO PER LA RICHIESTA DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

Inviare il tagliando in busta chiusa, insieme a L. 15, al seguente indirizzo: Topolino - Casella Postale n. 1540 - Milano. (Riemplire in stampatello)

Cognome _____

Nome _____

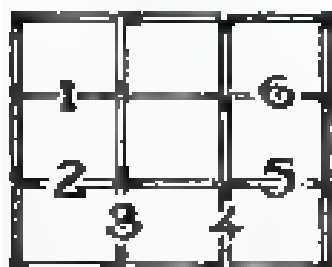
Città _____

Via e n. _____

Quale storia preferisci? _____

Anno di nascita _____

ANCORA FIAMMIFERI

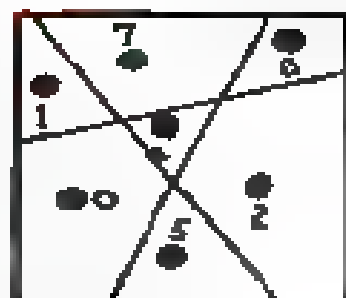


Basterà togliere i fiammiferi indicati coi numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6. In tal modo resteranno DUE quadrati piccoli e UNO grande: totale 3.

SOLUZIONE DEI GIOCHI

pubblicati a pag. 316-317

IL FALEGNAME



Ecco le varie disposizioni, ciascuna indicata con la sua lettera d'ordine.

LE SEI MONETE
Eccovi indicati i tre movimenti da effettuare.



IL CORPO DI GUARDIA

3	3	3
3		3
3	3	3

24

SOLUZIONE N. 1

4	1	4
1		1
4	1	4

30

SOLUZIONE N. 2

2	5	2
5		5
2	5	2

24

SOLUZIONE N. 3

1	7	1
7		7
1	7	1

32

SOLUZIONE N. 4

0	9	0
9		0
0	9	0

36

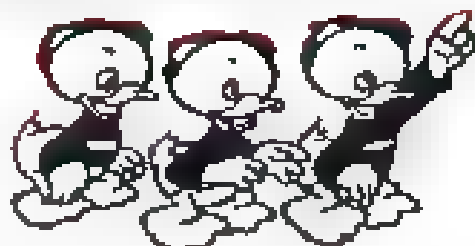
SOLUZIONE N. 5

4	0	5
0		0
5	0	4

18

SOLUZIONE N. 6

PROMEMORIA PER LUGLIO



In questo periodo usciranno i seguenti

ALBI D'ORO

Sabato 18 luglio - LA SPIA

Sabato 23 luglio - ALMANACCO ESTIVO DI TOPOLINO
68 pagine - 100 lire. (vedi a pagina 378)

Sabato 30 luglio - GLI UOMINI DI CRISTALLO

Sabato 6 agosto - CAPITAN L'AUDACE

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO

Mercoledì 13 luglio - I SETTE NANI E OVEITTO

Mercoledì 20 luglio - IL LUPO MANNARO NELL'IMBARAZZO

Mercoledì 27 luglio - L'EREDITÀ DI PAPERINO

Mercoledì 3 agosto - LE MEMORIE DEL LUPO MANNARO

Ogni ALBO D'ORO di 23 pagine costa L. 35 - Ogni ALBO TASCABILE DI TOPOLINO di 32 pagine costa 15 Lire.

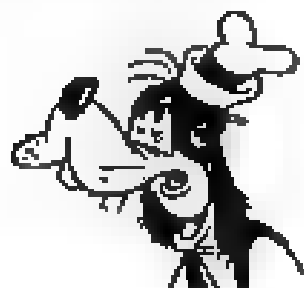
AMICI DI TOPOLINO TESSERATI



Ritagliate il bollo del mese di luglio qui stampato e incollatelo sulla tessera nella corrispondente casella ed esso riservata. Chi non ha ancora la tessera lo ritagli e lo conservi per applicarlo quando sarà tesserato. Il bollo servirà ad assicurarvi un premio di assiduità, come da regolamento.

WALT STONEY

PIPPPO



INZUCCATO



RIASSUNTI

ETA BETA
L'UOMO DEL DUEMILA
(vedi a pagina 303)

Topolino e Pippo, per ripararsi da un violento acquazzone, si rifugiano entro una tenebrosa caverna e catturano uno strano essere: **ETA BETA**. Ma la vita di questo nuovo personaggio nel mondo civile è faticosa e dà a Topolino un monte di grattacapi. Eta, per non essere troppo di peso, abbandona con le lacrime agli occhi la casa di Topolino.



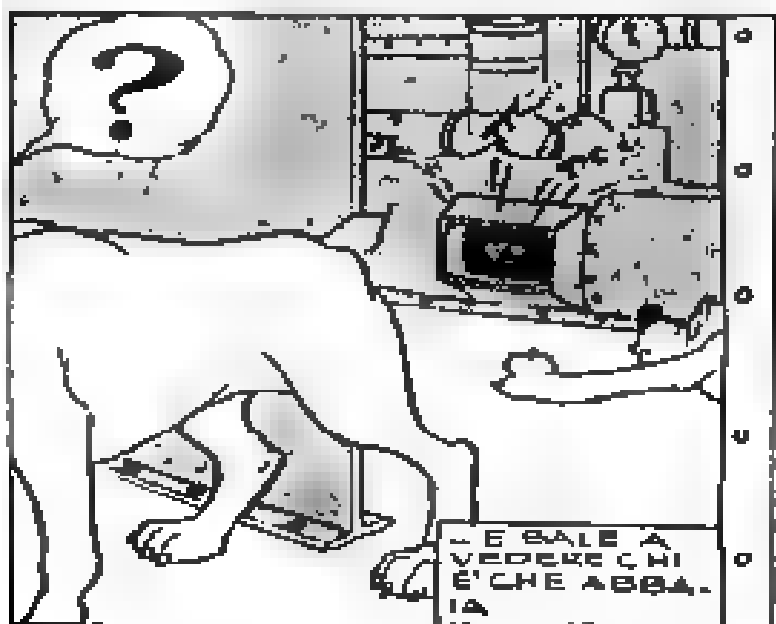
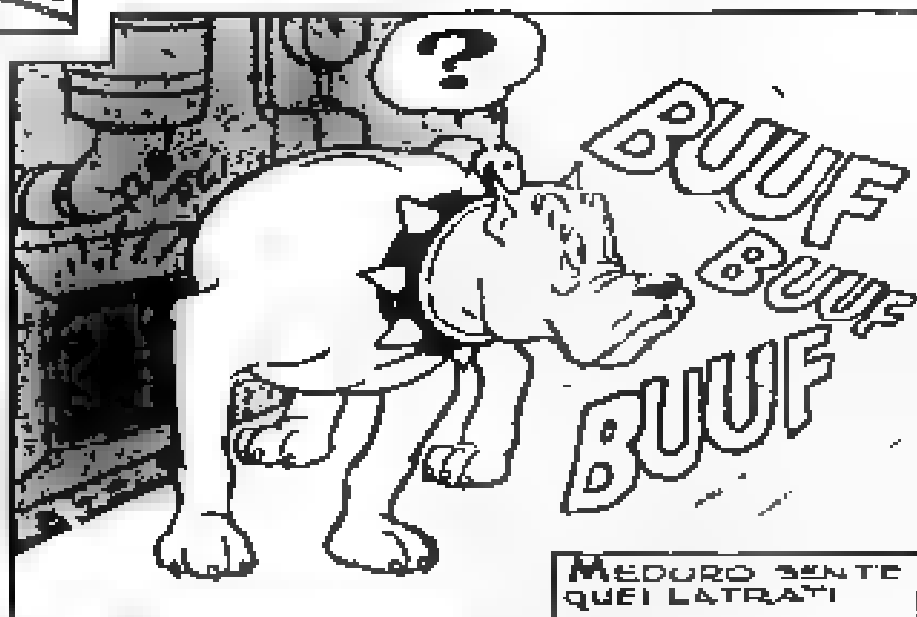
PLUTO
SALVA LA NAVE
(vedi a pagina 382)

Pluto è il "portafortuna" a bordo di un modernissimo incrociatore pronto per il varo. Fra Pluto e Medoro, un grosso bulldog appartenente a Ned, non corrono buoni rapporti. Un gruppo di agenti nemici tenta di far saltare la nave e infila una bomba ad orologeria dentro un asso vuoto. Medoro ha il compito di collocarla dentro la stiva della nave. Pluto si precipita alla conquista di quello che egli crede un osso, ma Medoro lo rinferra e lo depone nuovamente nella stiva. Ma Pluto vigila.



PLUTO *la* SALVA NAVE

(Vedi riassunti delle puntate precedenti a pagina 381)

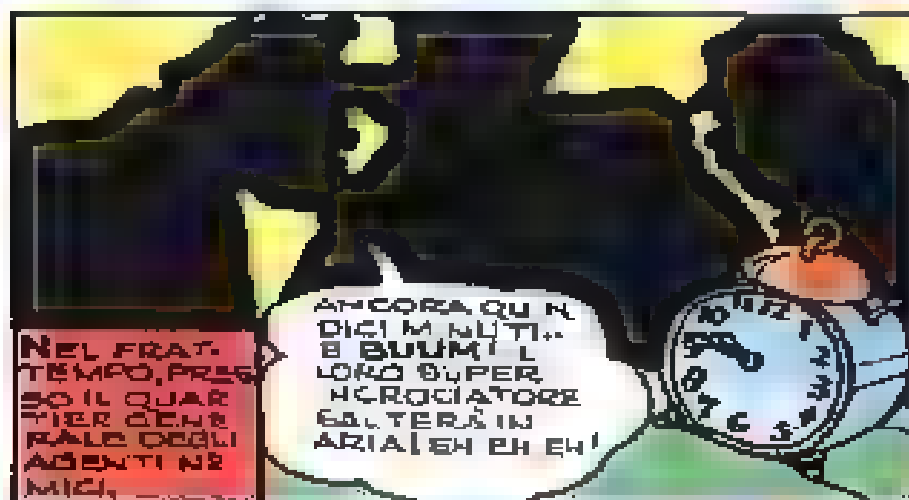




MEDORO È DISORIENTATO... E INTANTO...



COL SUO BRACCIO
IN BOCCA
PLUTO SI ALLONTANA
DI CORSA.



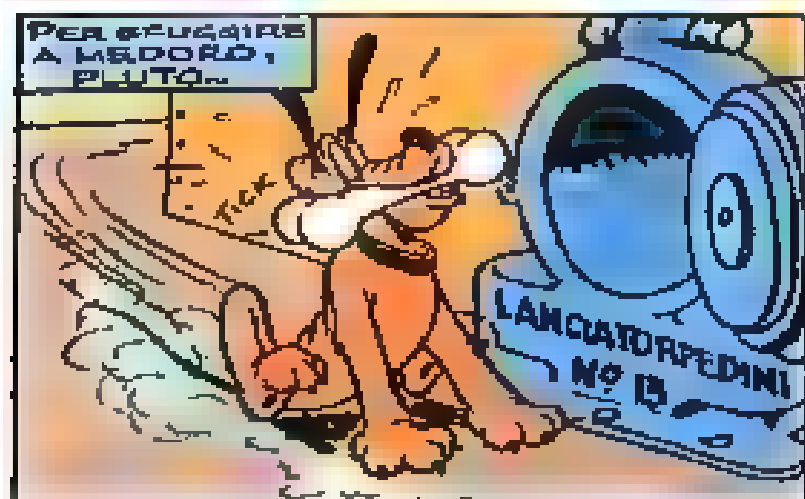
NEL FRATTEMPO, PRESSO IL QUARTIER GENERALE DEGLI AGENTI NEMICI,

ANCORA QUINDICI MINUTI...
E BUUM! IL LORO SUPER
HIDROCIATORE
ESPLORERÀ IN
ARIA! EH EH EH!

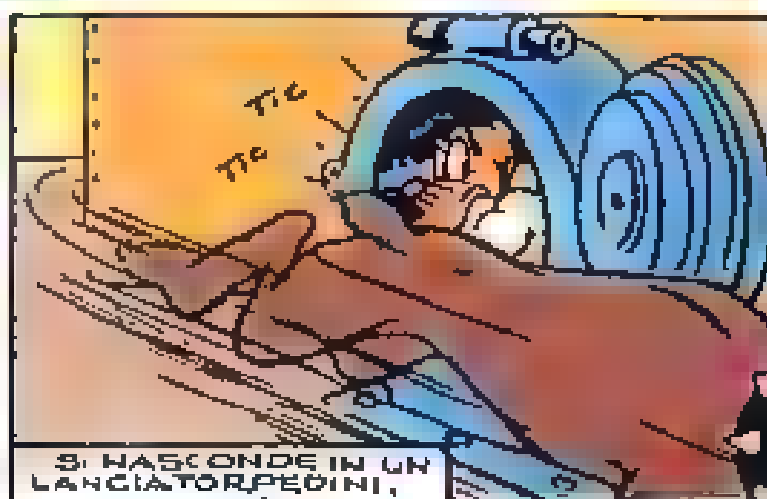


ORMAI NEANCHE IL DIAVOLO
LO SALVA.

COSÌ FINIRÀ
TUTTA LA LORO POTENTE
FLOTTA... E
NOI CI PAPPEREMO
GLI GRANDI PREMI... EH EH



PER RIFUGIARSI
A MEDORO,
PLUTO...

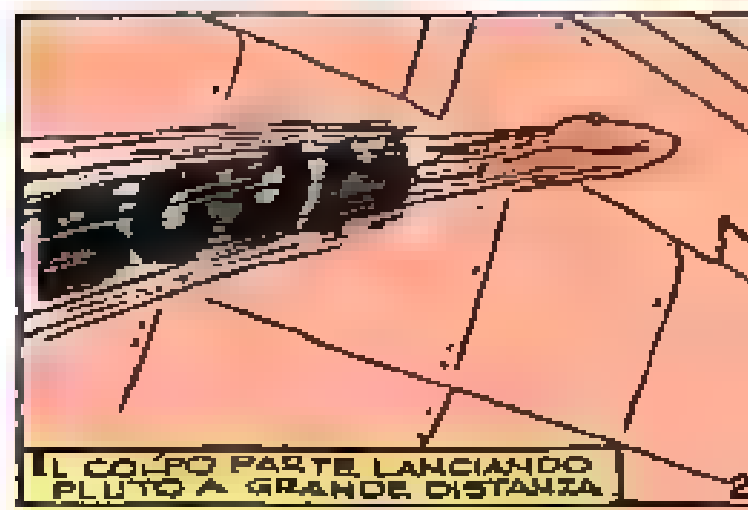


SI NASCONDE IN UN
LANCIATORPEDINI.

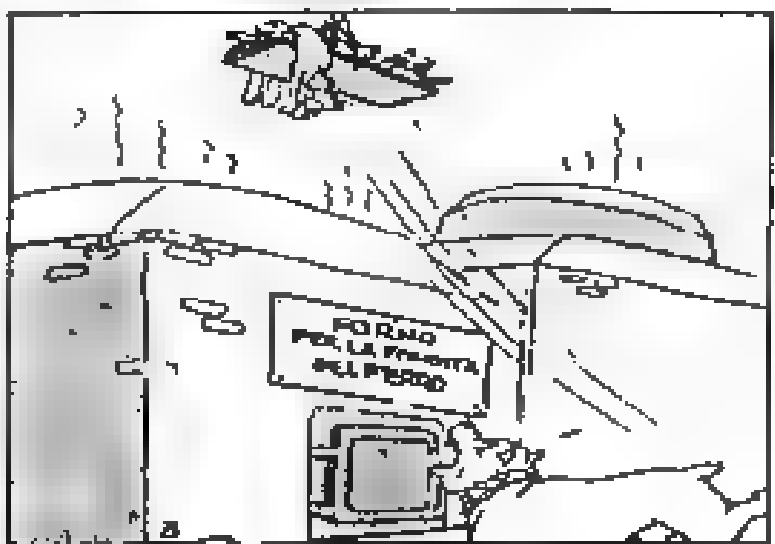
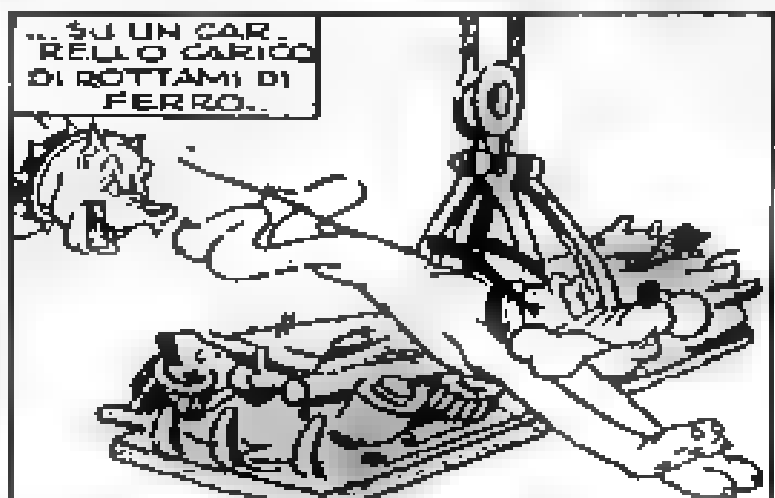
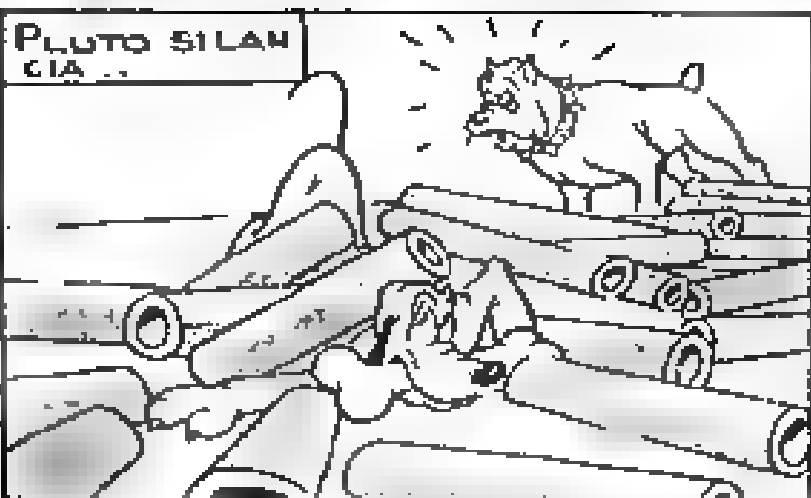
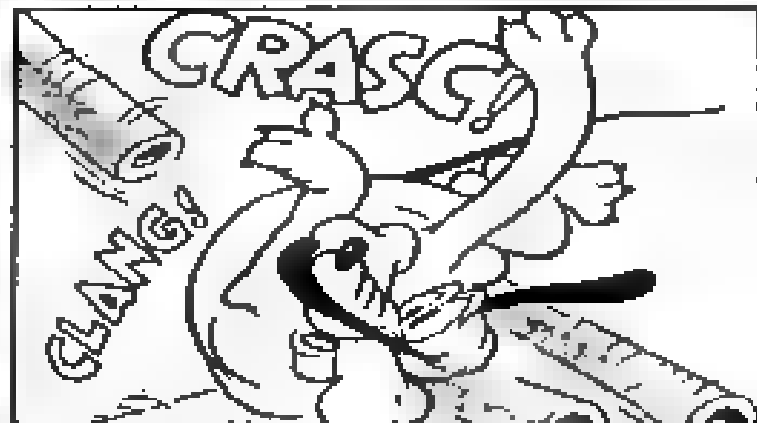
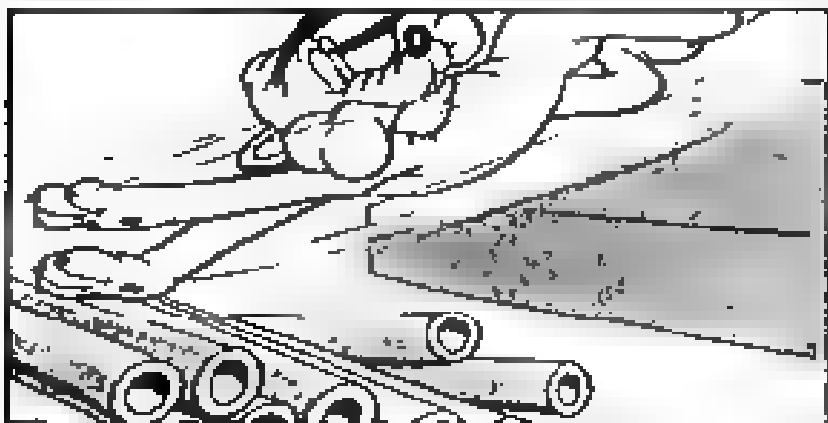
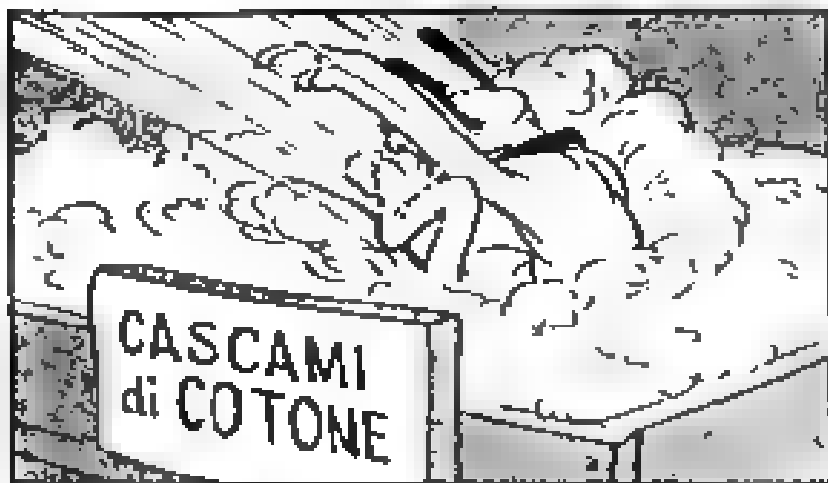


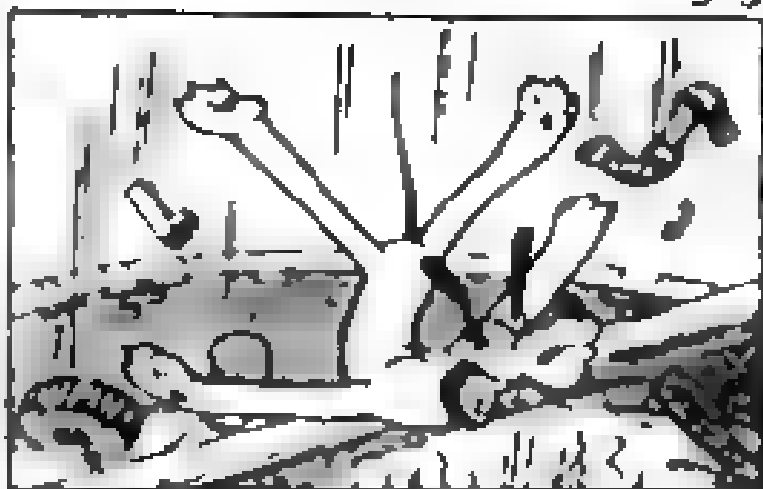
QUESTO NON LO ABBIA.
MA ANCORA COLLAUDATO.

VA BENE,
SIGNOR
TENENTE.

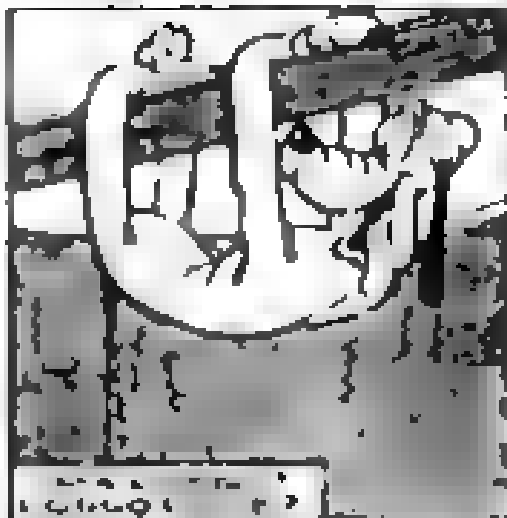


IL COLPO PARTE LANCIANDO
PLUTO A GRANDE DISTANZA.





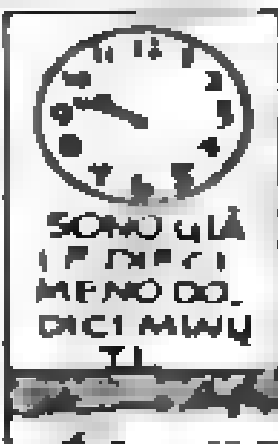
UNA TUA E UN'ALTRA SALVA MUA
LA PANGI TE PU' U' ALLA MUA



UNA TUA E UN'ALTRA SALVA MUA
LA PANGI TE PU' U' ALLA MUA



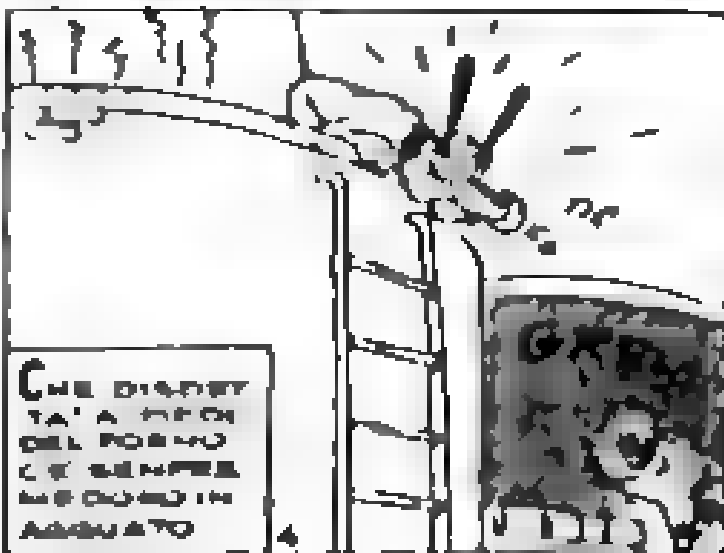
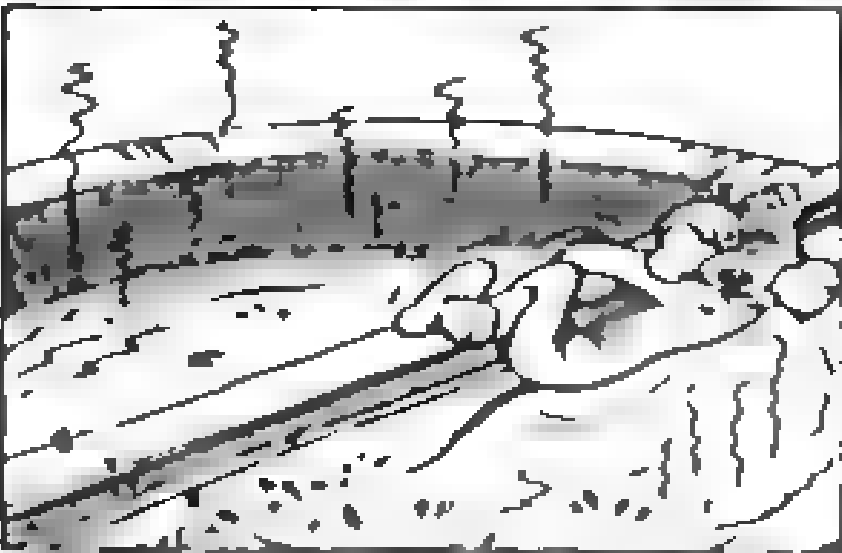
UNA TUA E UN'ALTRA SALVA MUA
LA PANGI TE PU' U' ALLA MUA



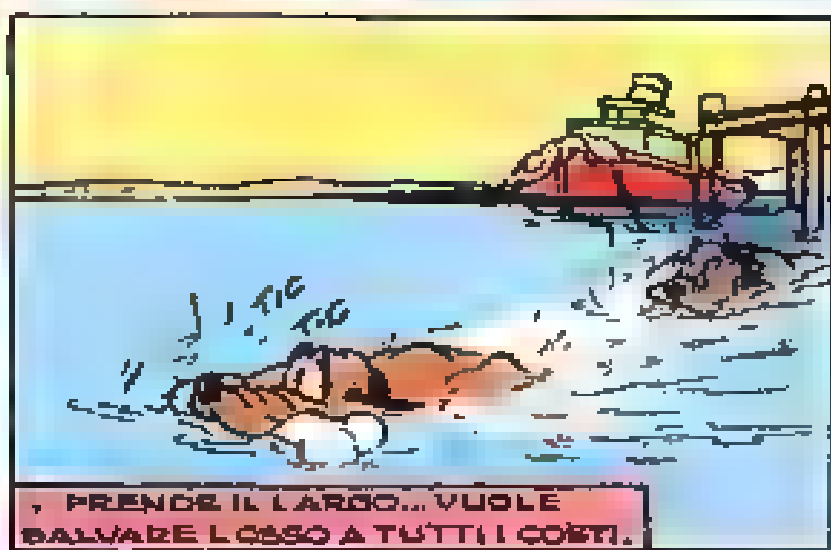
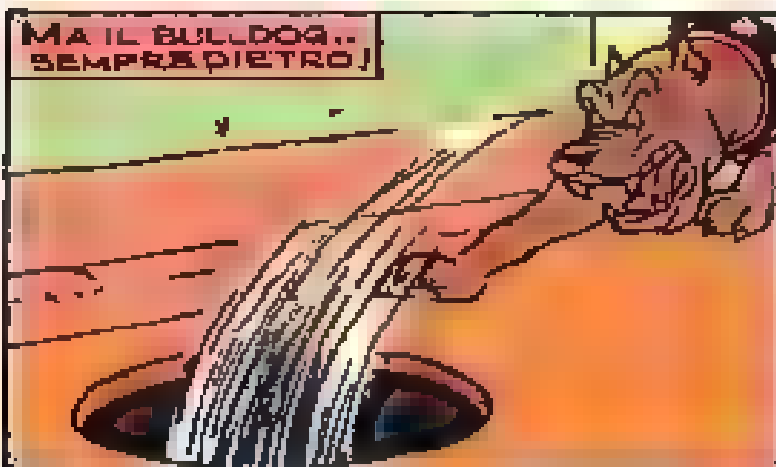
SONO GIÀ
10 DICI
MENO DO
DICI MINU
TI



SVISSI!

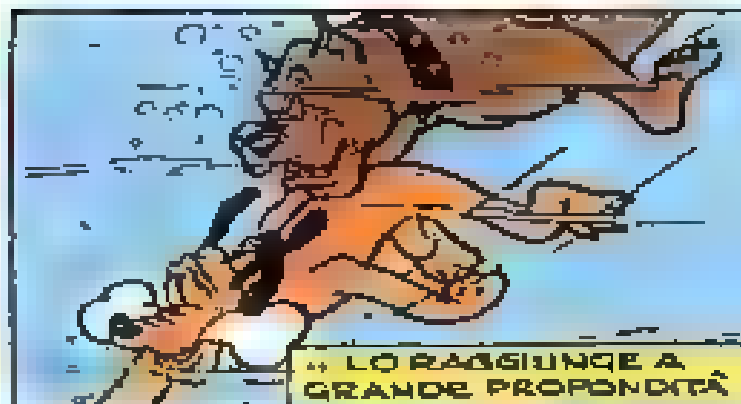


CHE DICIET
TA' A MION
DEL FORNO
C'È SEMPRE
ME GOMU IN
AGGUATO





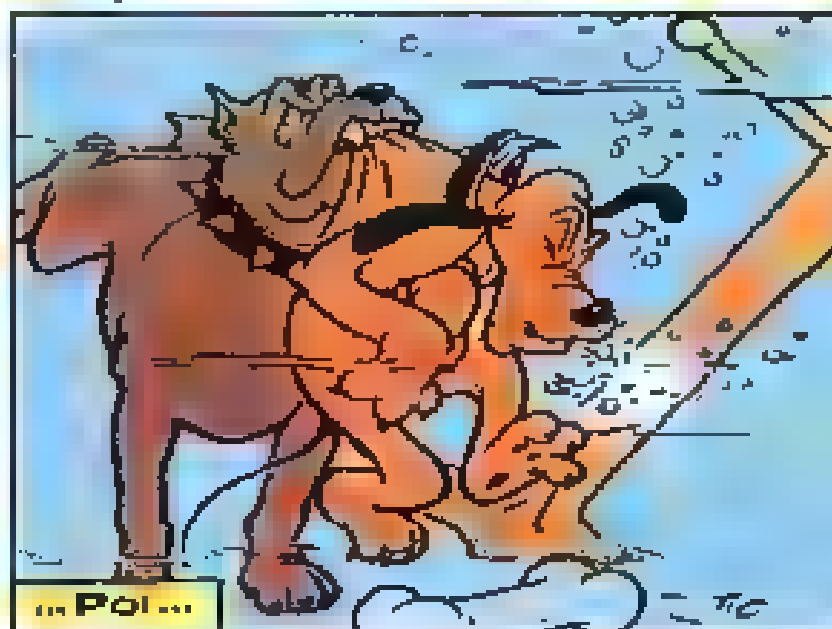
...SEQUITO SEMPRE
DA MEDORO CHE...



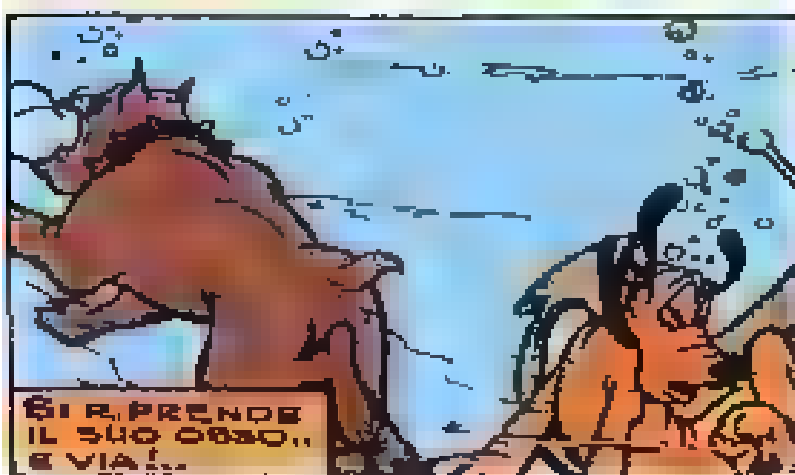
... LO RAGGIUNGE A
GRANDE PROFONDITÀ



LO AZZANNA...



... POI...



SÌ, PRENDE
IL SUO OSSO...
E VIA!



IL CATTIVO BULLDOG SODDISFATTO, È
CONVINTO CHE PLUTO SIA MORTO...

NEL LOCA-
LE DELLE
MACCHINE
IL PADRO-
NE DI ME-
DORO CO-
MINCIA A
PERDERE
LA PAZIE-
NZA.

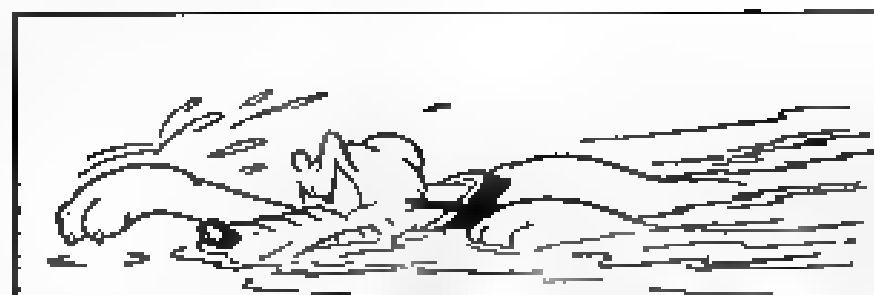
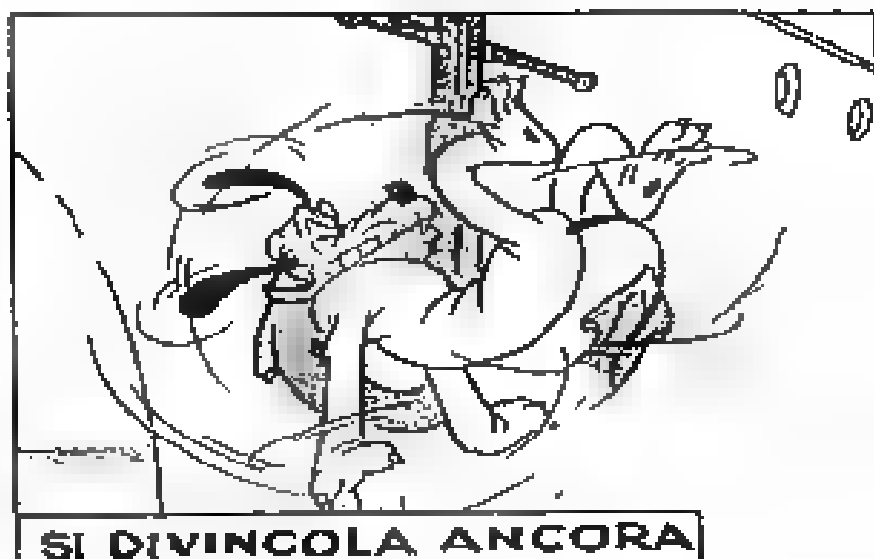
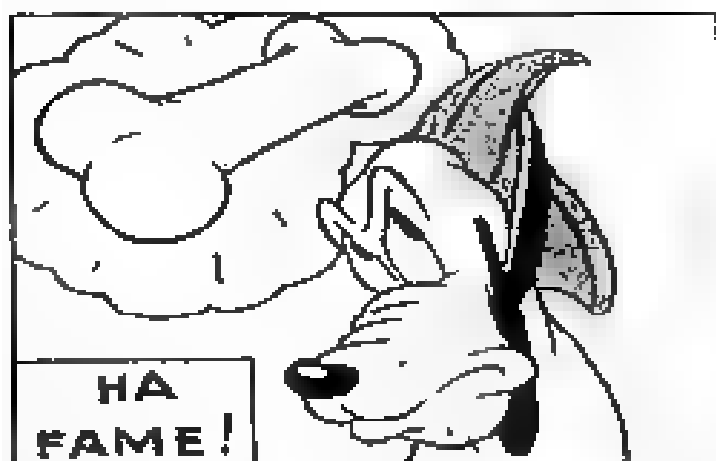


CHE COSA GLI PUÒ ES-
SERE CAPITATO? A QUE-
ST'ORA L'ORDIGNO
AVREBBE GIÀ DOVUTO
ESSERE AL SUO
POSTO.



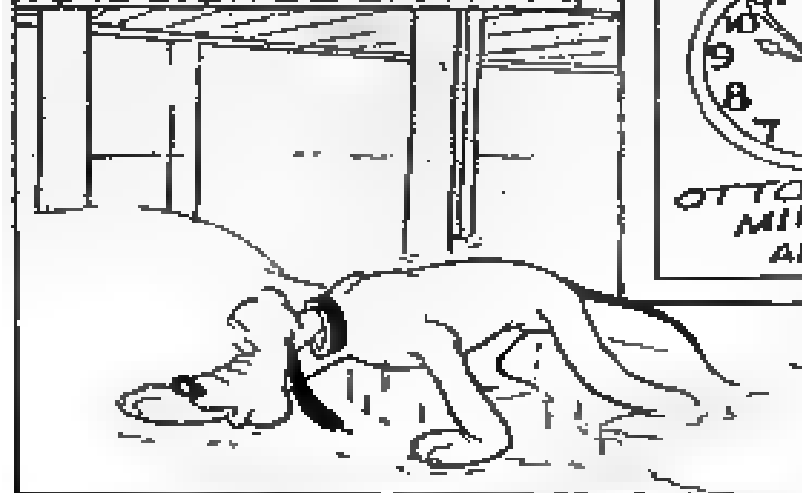
PRESTO! BISOGNA USCIR
VIA DI QUA AL PIÙ
PRESTO!





RIPIOMBA IN MARE!

RAGGIUNGE LA RIVA



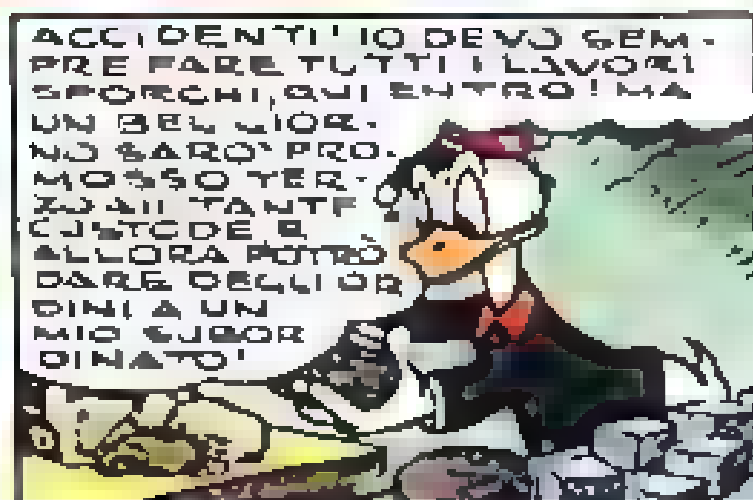
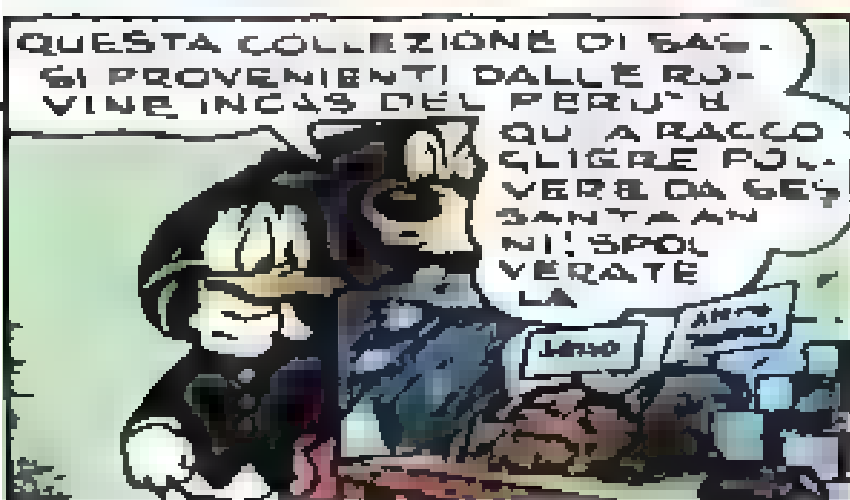
(Continua nel prossimo numero)

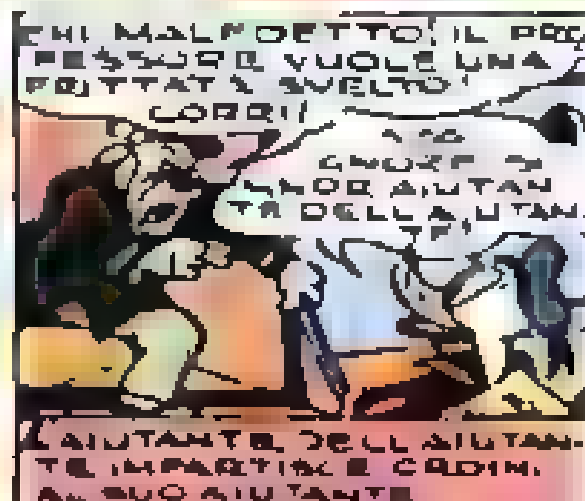
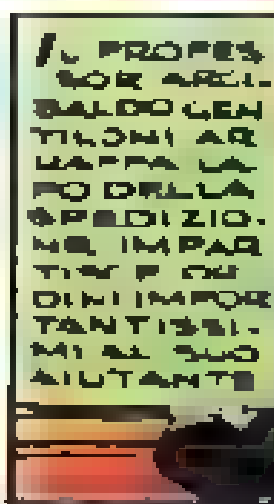
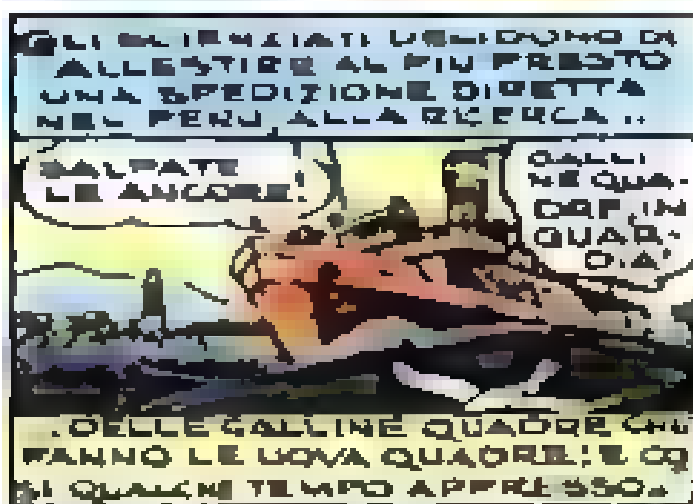
WALT DISNEY

Paperino

e il

MISTERO degli INCAS





PREPARATE UNA FRITTATA PER IL PROFESSOR ARCIBALDO! E FINITELA DI CONFIARE PAL-
LONCINI DI CHEWING-GUM!

SIGNORI!
ECCELLEN-
ZA

SIGNOR
SÌ!
ECCEL-
LENZA!

UNA FRITTA-
TALE COME
DIAVOLO SI
FA A FARE
UNA FRITTA-
TA?

NON LO SO
MA SUPPONGO
CHE SI DEVA
SBATTERE UN
UOVO IN QUAL-
CHE RECIPIEN-
TE.

ACCI... ABBIAMO DIMEN-
TICATO DI FAR PROVVI-
STE DI UOVA! E ADESSO
COME LA METTIAMO?

QUI C'È UNA SCATOLA DI
QUELLE FAMOSE UOVA
QUADRE. FORSE POTRE-
MO ADOPERARNE QUAL-
CUNA PER LA
FRITTATA!

QUESTI APPAR-
SARANNO STA-
TI FRESCI
MILLE ANNI
FA!

LO SI SEN-
TE DAL-
L'ODORE!

PIÙ
TARDI...

ECCOLA
FRITTATA,
ECCELLEN-
ZA MANEG-
GIATELA CON
CURA!

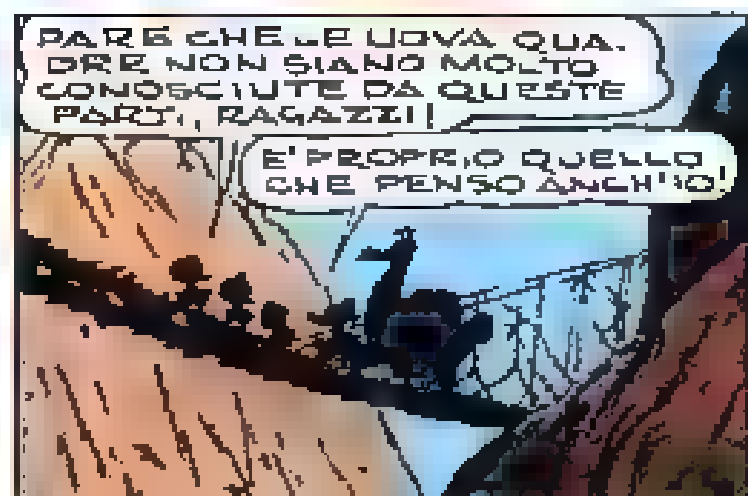
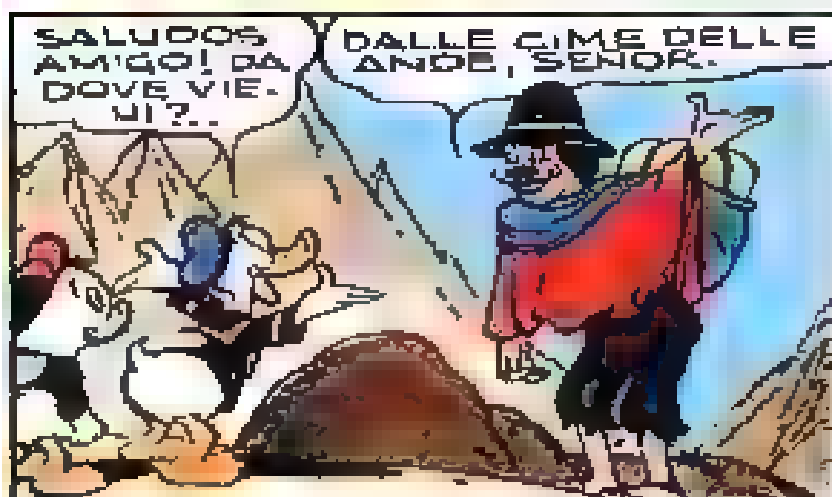
VI PROIBISCO
DI DARE ORDI-
NARME E
SMETTETELA
DI CONFIARE
CHEWING-
GUM.

UHM... IL PROFESSORE
NON SENZA ACCORGERA
SE ASSAGGIO UN PEZZET-
TINO DELLA SUA
FRITTATA!

PUAH!
CHE RAZZA DI
SAPORE!!!
MA FORSE AL
PROFESSORE
PIACERÀ!









LUNGO GLI
SQUALLIDI
SENTIERI
DELLE AN-
DE, LA CAC-
CIA ALL'UO-
VO PROCE-
DE.

IL PROSSIMO IN-
DIVIDUO CHE IN-
TERROGHERÒ A PRO-
POSITO DELLE UOVA
DEVE DARMI UNA RI-
SPOSTA RAGIONEVO-
LE, O QUAI A LUI
FACCIO UN
MACELLO!



SALUDOS, SEÑOR!
ANDATE ALLA RI-
CERCA DI UN BEL
PANDORAMA, NON
E' VERO?

NO! STO CER-
CANDO... OH...
LASCIAMO
PERDERE!

INSOMMA, CHE TU CI
CREDA O NON CI
CREDA, QUESTE SONO
UOVA QUADRE. CONO-
SCI QUALCHE LUOGO
DOVE POTRO' TRO-
VARNE DELLE
ALTRE SIMILI?



UOVA QUADRE,
AVETE DETTO?
MA SEMBRA-
NO CIOTTOLI!



LE PAGHERÒ A
PESO D'ORO!
CINQUANTA
CENTESIMI LA
DOZZINA!

CINQUANTA CEN-
TESIMI LA DOZZI-
NA? MA QUESTO
E' MOLTO, MOL-
TO DINERO!



A QUEL PREZ-
ZO POTRETE
TROVARNE
QUANTE NE
VOLETE NEL
VILLAGGIO
DELL'ALTO-
PIANO,
SEÑOR!

OH, FINALMEN-
TE! GRA-
ZIE, RAGAZ-
ZO MIO!

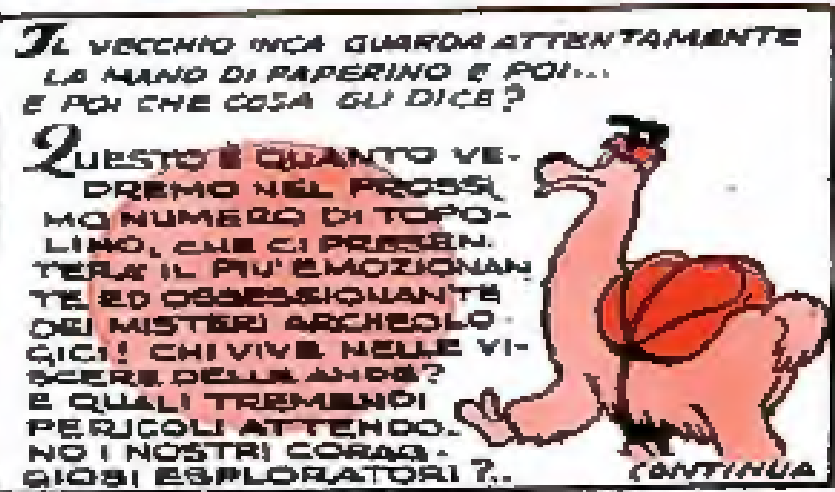
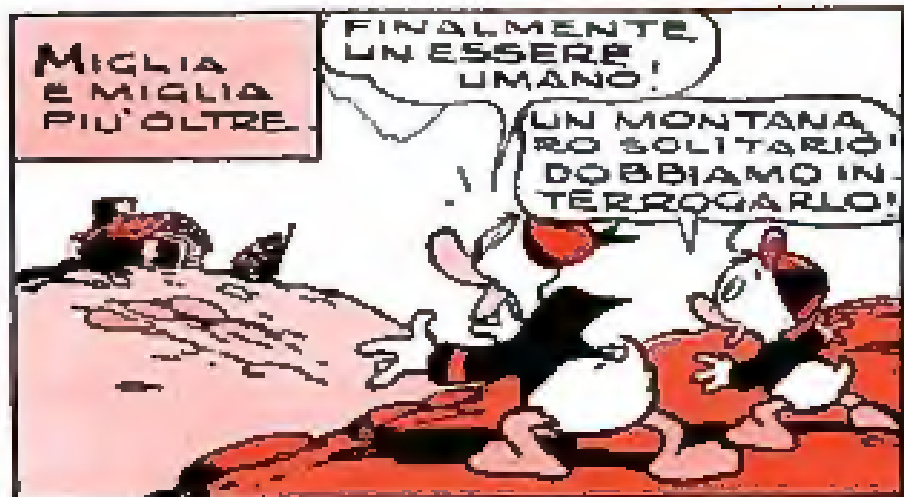


DEVO MANDARE UN
MESSAGGIO AI MIEI
AMICI DEL VILLAG-
GIO. CINQUANTA
CENTESIMI SONO
MOLTO DINERO!

NEL VILLAGGIO
DELL'ALTOPIANO.







LUGLIO 1949
Vol. I - N. 4

WALT DISNEY
TOPOLINO

100 PAGINE
- 60 LIRE -

